



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 12 FEBBRAIO 2018

Il giorno 12 febbraio 2018, alle ore 15.30, nella sede del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania (ex Monastero dei Benedettini) si è riunito il Consiglio direttivo del Centro di studi filologici e linguistici siciliani per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente sull'esercizio 2017
2. Conto consuntivo 2017
3. Rendiconto per la Regione Siciliana, esercizio 2017
4. ESERCIZIO 2014: Sentenza del TAR, rendicontazione e richiesta saldo
5. Relazione sull'attività prevista per l'esercizio 2018
6. Bilancio di previsione
7. Protocollo d'intesa con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania
8. Protocollo d'intesa con il Centro internazionale di Dialettologia dell'Università della Basilicata
9. Ammissione di nuovi Soci
10. Varie

Sono presenti il Presidente prof. Giovanni Ruffino e i consiglieri Mari D'Agostino, Mario Pagano, Margherita Spampinato e Salvatore C. Trovato.

Il Presidente apre la seduta con un commosso ricordo del prof. Max Pfister, Socio illustre del Centro, al quale era stata conferita la laurea h. c. dall'Università di Palermo, scomparso da poco tempo. Il presidente propone anche di dedicare al prof. Pfister il prossimo volume del "Bollettino". La proposta viene accolta.

Il prof. Ruffino chiede alla prof.ssa D'Agostino di provvedere alla verbalizzazione, e quindi, dopo aver informato il Consiglio della trasmissione alla Regione Siciliana del rendiconto relativo all'esercizio 2014, in conseguenza della nota sentenza del TAR, legge l'ampia relazione sull'esercizio 2017, relazione che qui si riporta integralmente:

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL 2017

L'ampia e proficua attività – editoriale, di ricerca, congressuale – svolta nel 2017 è stata effettuata nonostante la consueta assenza del previsto contributo regionale, esigibile verosimilmente nell'esercizio 2018.

Questo ennesimo ritardo riguarda peraltro non soltanto l'erogazione della somma di anno in anno quantificata attraverso lunghe procedure, ma anche la certezza di tale erogazione e della sua variabile consistenza. Ciò comporta una gestione delle attività in un contesto economico-finanziario decisamente insicuro e palesemente rischioso. In una situazione di persistente precarietà, si impone ancora una volta l'esigenza di sollecitare il governo regionale affinché l'attuale normativa che regola l'erogazione del sostegno alle istituzioni meritevoli, preveda una programmazione triennale delle attività, con una quantificazione certa e tempestiva del contributo.

Per l'anno 2017 l'accorta gestione delle spese di funzionamento, nonché il positivo incremento degli utili provenienti dalla promozione delle pubblicazioni e, infine, i pur modesti sostegni finanziari registrati nel corso dell'anno, hanno consentito di chiudere l'esercizio con un bilancio indiscutibilmente positivo.

Ecco un sintetico riepilogo:

1. ATTIVITÀ EDITORIALE

a) Sono state prodotte le seguenti pubblicazioni:

- *Per l'Atlante Linguistico Mediterraneo sessant'anni dopo.*

Il volume di 230 pagine è stato realizzato in occasione del Convegno sull'ALM del 30 gennaio – 1 febbraio 2017. Contiene materiali storici della grande impresa geolinguistica e vari contributi sulle prospettive.

- *Bollettino XXVIII*

È un numero speciale dedicato all'opera e alla figura di Tullio De Mauro. Il volume, curato da F. Lo Piparo, contiene contributi di L. Amenta, M. D'Agostino, G. Graffi, F. La Mantia, V. Lo Cascio, C. Marazzini, A. Pennisi, F. Piazza, S. C. Sgroi, R. Sornicola, J. T. Trabant, S. Vecchio, P. Violi.

- G. Alfonzetti, *Parlare italiano e dialetto in Sicilia* (Piccola Biblioteca per la Scuola, 2)

Nella nostra società sempre più globalizzata, il dialetto continua a essere una parte importante del bagaglio linguistico che ciascuno si porta dietro nel viaggio della vita, arricchendolo sempre di altri frammenti provenienti da nuovi percorsi ed esperienze. In Sicilia, come nel resto d'Italia e in altri Paesi europei, i dialetti locali, pur subendo una forte riduzione nell'uso, incalzati dalla sempre più vasta diffusione delle lingue nazionali, continuano, infatti, a svolgere funzioni significative nella comunicazione quotidiana, anche in quella dei giovani. Questo volume propone una riflessione approfondita sulle ragioni per le quali parlando si passa spesso dall'italiano al dialetto e viceversa, a volte senza neanche accorgersene, ma comunque con particolari scopi ed effetti comunicativi: avvicinarsi all'interlocutore o prenderne le distanze; esprimere con più enfasi stati d'animo, affetti, sentimenti quali rabbia, collera o anche gioia e tenerezza; riportare le parole altrui; dare libero sfogo alla creatività personale o per finalità ludiche e scherzose. È quanto fanno soprattutto i giovani, che, specialmente nella comunicazione mediata dal computer, si divertono a mescolare "pezzi" di lingue e dialetti diversi, allo scopo di esprimere una identità composita, formata da componenti locali e nazionali, ma anche cosmopolite e globalizzate.

- L. Amenta e M. Castiglione, *Leggere la Lettera. Il maestro don Lorenzo Milani 50 anni dopo* (Piccola Biblioteca per la Scuola, 3)

Dal 1947, quando cominciò il suo apostolato a San Donato di Calenzano, al 1967, anno in cui morì, si svolse la preziosa opera educativa di don Lorenzo Milani, fondatore della nota scuola popolare di

Barbiana. Sono trascorsi cinquant'anni dalla pubblicazione postuma di *Lettera a una professoressa* e il volume intende fornirne una lettura attualizzata alla luce delle nuove (ma in fondo sempre vecchie) istanze sociali e linguistiche che bussano al mondo della scuola. Oggi non è possibile decontestualizzare dal momento storico i contenuti, tra denuncia e proposta, della *Lettera* per farne vessilli di opposte faziosità, ma non è neanche possibile non vederne la potenza dei principi ispiratori. I docenti che si sentono chiamati in causa come agenti di un miglioramento della società, quindi, non possono ignorare i contenuti della *Lettera* e, soprattutto, non possono non chiedersi in cosa, nel 2017, la scuola come istituzione e come comunità educante debba accogliere lo stimolo di chi la considerava l'"ottavo sacramento". Per costruire questo volume ci si è avvalsi delle riflessioni degli studenti di oggi, futuri insegnanti, facendoli esercitare nella dialogicità intrinseca a gran parte della produzione milaniana.

- Luca D'Anna, *Italiano, siciliano e arabo in contatto. Profilo sociolinguistico della comunità tunisina di Mazara del Vallo* (Biblioteca del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Terza serie, 2).

Mazara del Vallo, che ospita nella sua *Kasbah* la comunità tunisina più antica d'Italia, è un laboratorio linguistico di straordinario interesse. Arrivati alla fine degli anni Sessanta per lavorare nel settore della pesca, gli immigrati tunisini condividono da mezzo secolo, in terra e in mare, il proprio spazio vitale con la popolazione di Mazara del Vallo, in una coesistenza pacifica, sebbene non esente da problemi.

Questo volume ripercorre, in un viaggio fra i vicoli densi di storia del centro storico, le trame linguistiche nate da questo contatto ormai cinquantennale. Il dialetto tunisino e quello siciliano si intrecciano, insieme all'italiano e al francese, nella produzione linguistica dei parlanti, che attraverso questo complesso repertorio danno voce a una identità polifonica, capace di abbracciare le due sponde del Mediterraneo e di evocarne la straordinaria ricchezza storica e culturale.

- *Corpus Artesia 2017* (Archivio testuale del siciliano antico, a cura di M. Pagano, S. Arcidiacono, F. Raffaele). Vedi 2. Attività di ricerca.

b) Pubblicazioni in cantiere

È proseguito l'impegno redazionale per la pubblicazione delle seguenti opere, alcune delle quali potranno vedere la luce nel corso del 2018:

- F. Castro, *Pescatori e barche di Sicilia. Organizzazione, tecniche, linguaggi* (Materiali e ricerche dell'ALS)

Dopo la pubblicazione, nel 2014, del volume "Barche di Sicilia", contenente la riproduzione fotografica di modelli di barche della tradizione marinara e peschereccia siciliana, nonché schizzi e studi preparatori di grande interesse etnografico, segue questo secondo volume, anch'esso ricco di illustrazioni e di un'ampia documentazione. Il sottotitolo evidenzia gli approfondimenti riguardanti l'organizzazione del lavoro in alcune marinerie siciliane; le tecniche (costruttive nei cantieri, di pesca con i relativi strumenti, di conservazione del pescato); i linguaggi (con ampia documentazione della terminologia dialettale). Il volume, che rientra nel programma di documentazione del modulo marinaro e peschereccio dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, è arricchito da un pregevole corredo di documenti fotografici e di disegni etnografici.

- G. Ruffino, *La Sicilia nei soprannomi* (Materiali e ricerche dell'ALS)

Questo saggio consente di interpretare la Sicilia attraverso lo smisurato repertorio antroponomastico popolare, che si è sedimentato nel tempo in ogni grande o piccola comunità. La ricerca si è protratta per oltre un decennio ed ha riguardato quasi tutti i centri siciliani. Assieme alle migliaia di soprannomi raccolti sul campo, vengono anche recuperate rilevanti attestazioni raccolte da studiosi insigni (Rohlf) e anche da numerosissimi raccoglitori locali. Il volume sarà diviso in tre parti:

- a) un'ampia introduzione storica, teorica e descrittiva;
- b) il corpus dei soprannomi, ordinati per tipologie lessicali, con etnotesti, appendici di commento e note storico-etimologiche;
- c) indici (località, motivazioni, tipologie morfologiche, etimi, ecc.) e bibliografia.

Il volume (sono previste oltre 800 pagine) porta a compimento l'idea del grande linguista tedesco G. Rohlf, il quale pubblicò nel 1984 una piccola raccolta di soprannomi.

- DASES. Dizionario Atlante dei soprannomi etnici in Sicilia, a cura di M. Castiglione
Nel 2010 muove i primi passi quello che si configura come un lavoro sistematico di raccolta sul campo, *il Dizionario-Atlante dei Soprannomi Etnici in Sicilia* (DASES). Esso si prefigge l'obiettivo di colmare il vuoto di informazioni relative alla costruzione dell'identità onomastica collettiva attraverso i cosiddetti "blasoni popolari". La documentazione della fine del sec. XIX, custodita all'interno della Biblioteca delle tradizioni popolari di Giuseppe Pitrè che, all'epoca, grazie a informatori locali, raccolse circa 700 forme blasonatorie. Oggi il progetto è stato presentato in importanti convegni nazionali e internazionali, a Aix en Provence, Barcellona, Valencia, Monaco ed i primi risultati sono apparsi su diverse riviste (RION) e atti di convegni (*Phrasis*, Verona).

Il progetto prevede tre fasi, le prime due delle quali sono state portate avanti in parallelo:

- 1) indagine sul campo con tre fasce di informatori per punto e un questionario "leggero" fondato sulle forme già raccolte da Pitrè;
- 2) lemmatizzazione con trascrizione di parti etnotestuali;
- 3) informatizzazione ai fini di una mappatura geolinguistica e quantitativa.

Per la raccolta ci si è avvalsi di studenti dei corsi di laurea specialistica e magistrale.

Per il modello di lemmatizzazione è in corso una tesi di dottorato di ricerca.

Stato dell'arte – inchieste sul campo

Ad oggi sono coperti 290 comuni su 390. La parte residuale riguarda le province di Messina e Catania, ma non nella loro totalità (ad esempio l'area calatina è stata già indagata).

Il modello di riferimento per l'inchiesta è dato dalle linee teoriche tracciate dalla dialettologia percettiva, che hanno l'obiettivo di cogliere dal vivo gli usi linguistici di un singolo individuo senza che questi vengano in nessuna maniera filtrati attraverso il sapere di chi fa l'inchiesta o del dialettologo. L'obiettivo prefissato è, quindi, quello di mantenere la purezza del dato.

Si è dato inizio ad una lemmatizzazione di prova per alcune province già complete (Enna, Caltanissetta, Trapani e Agrigento)

Prospettive

- a) completamento della raccolta sul campo
- b) completamento della lemmatizzazione
- c) realizzazione di carte geolinguistiche
- d) pubblicazione in cofanetto, secondo il seguente piano editoriale:
I volume: Premessa: la campagna di ricerca e i metodi di raccolta; Il soprannome etnico: storia della definizione e storia degli studi; Orizzonti, motivazioni e temi dell'insulto; Variabilità e evoluzioni; Forme e formule linguistiche: dall'etnico al mimo. TRAPANI (101)
II volume: PALERMO (201), AGRIGENTO (301)
III volume: CALTANISSETTA (401), ENNA (501), RAGUSA (901), SIRACUSA (801)
IV volume: MESSINA (601), CATANIA (701)
V volume: carte e schemi quantitativi e qualitativi

- M. Castiglione, *Fiabe e racconti della tradizione orale siciliana. Testi e analisi* – (Piccola Biblioteca per la Scuola)

Con questo quarto numero continua la collana "Lingue e culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola" dedicata alla sezione "Percorsi".

Si tratta del primo volumetto dedicato espressamente alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado e pensato per chi voglia applicare sin dai primi cicli e con la dovuta scientificità la Legge Regionale 9/2011 relativa all'«Insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole» (per cui si rimanda a Ruffino, a cura di, 2012).

Il volume, quindi, comprende una prima parte descrittiva e teorica che consentirà ai docenti di arricchire le proprie conoscenze in merito alla narrazione orale tradizionale e alla sua ricca e stratificata genesi e diffusione, fuori dalle stereotipie disneyane. Le fiabe di tradizione orale, come esempi di miti degradati, propongono all'ascoltatore di ieri e al lettore di oggi, un ordine sociale e un orientamento culturale che hanno resistito per secoli e che sono comuni a molte civiltà dell'Occidente come dell'Oriente. In particolare, il lavoro si sofferma sulla tradizione siciliana e su alcune peculiarità del suo patrimonio fiabistico, utili al docente per inquadrare l'argomento.

Nella seconda parte, invece, troveranno spazio esempi testuali, alcuni dei quali non compresi nel ricco corpus raccolto un secolo fa da Giuseppe Pitrè. I testi dialettali verranno analizzati alla luce delle classificazioni di Aarne e Thompson e alle funzioni – scolasticamente note – di Vladimir Propp.

Il volume è corredato di indicative proposte didattiche e di un CD in cui è possibile ascoltare i testi originali raccolti sul campo a Licata, Delia, Canicattì e Sommatino, nella speranza che costituiscano uno stimolo per avviare ulteriori indagini in altri centri, a dispetto di una cieca indifferenza alla cancellazione di una tradizione orale plurisecolare.

- M. D'Agostino, G. Paternostro, V. Matranga (a cura di), *Parlanti, famiglie e spazio* (Materiali e ricerche dell'ALS)

Il volume presenta i dati definitivi relativi alla parte autovalutativa del questionario della sezione sociovariazionale dell'ALS. Esso rappresenta la conclusione di un percorso di ricerca e di riflessione sulla ricerca, avviato con la campagna di inchiesta e proseguito con i due volumi di taglio teorico e metodologico del 2005 (*I rilevamenti sociovariazionali. Linee progettuali*, di M. D'Agostino e G. Ruffino) e del 2006 (*Costruendo i dati*, a cura di M. D'Agostino e G. Paternostro). Nel volume in preparazione si passa dalla fase progettuale e metodologica all'analisi dei dati, estratti attraverso il sistema di query messo a punto nella fase preparatoria e resi confrontabili con le inchieste precedenti (OLS, ma anche i dati ISTAT) attraverso un lavoro di post-stratificazione del campione. Scopo del volume è quello di disegnare l'assetto repertoriale della Sicilia linguistica all'alba del secondo millennio seguendo i tre punti di vista rappresentati dai parlanti (visti come i motori principali della variazione e del mutamento linguistico), dalle famiglie (nucleo concettuale attorno al quale è stato costruito il campione) e dallo spazio (vissuto e raccontato dai parlanti e rappresentato cartograficamente). Di seguito l'indice del volume:

Parte prima

1. I tre punti di osservazione: parlanti, famiglie e spazi - Mari D'Agostino
2. Variabili, indici, campione, rete dei punti - Mari D'Agostino e Vincenzo Pinello
3. Il campione: limiti e potenzialità - Mariangela Sciandra
4. Il nostro sguardo a 10 anni di distanza. Le interviste, fra numeri, storie e dati linguistici - Mari D'Agostino e Giuseppe Paternostro

Parte seconda

5. Un repertorio plurale - M. D'Agostino e Vito Matranga
6. Atteggiamenti verso le lingue - Vincenzo Pinello
7. Tipi di parlanti, tipi di parlato Giuseppe Paternostro
8. Le molte facce delle famiglie - Giuseppe Paternostro
9. Profili di famiglie - Colonna Romano
10. Modelli di organizzazione dello spazio - Vincenzo Pinello
11. La rappresentazione cartografica - Andrea Borruso
12. La banca dati e l'architettura informatica - Antonio Gentile
13. F. Scaglione, *Parole di ieri, parole di oggi*. Il contatto lingua-dialetto nei dati lessicali dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS)

- G. Ruffino, *Per un vocabolario-atlante delle pratiche venatorie in Sicilia* (Materiali e ricerche dell'ALS)

Considerate le premesse già esposte per il volume precedente, il Vocabolario-atlante conterrà approfondimenti relativi ai dati venatori relativi al terreno di caccia, alla battuta di caccia, al cacciatore, agli strumenti, alla selvaggina, al cane, al furetto.

- V. Matranga, *Bollettino delle Parlate siciliane*

Il secondo numero del *Bollettino dell'Archivio delle Parlate Siciliane* (APS), insieme al periodico aggiornamento dello stato dell'arte, ospiterà alcuni contributi che prendono in esame le inchieste siciliane della Carta dei Dialetti Italiani, le cui registrazioni sono già digitalizzate e archiviate. Altri contributi riguarderanno analisi linguistiche e/o sociolinguistiche, supportate da etnotesti, relative a singole varietà o a microaree dialettali siciliane.

- F. De Blasi, *Lessico dei poeti della Scuola Siciliana* (Supplementi al Bollettino)

Il *Lessico dei poeti della Scuola Siciliana* è sviluppato a partire dall'edizione completa dei componimenti dei Siciliani e dei Siculo-toscani, promossa dal «Centro di studi filologici e linguistici siciliani», pubblicata nel 2008 nella collana «I Meridiani» di Mondadori, con la cura di Roberto Antonelli per il primo volume, interamente dedicato a Giacomo da Lentini, di Costanzo Di Girolamo per il secondo, che raccoglie i componimenti dei Federiciani, e di Rosario Coluccia per il terzo, dedicato ai poeti siculo-toscani.

Il glossario realizza la raccolta del materiale lessicale e la sua analisi su due diversi piani: quello sincronico, rappresentato dal testo critico elaborato dall'editore, e quello diacronico della sua ricca e illustre tradizione, recuperandone l'intero spettro variantistico. Partendo dalla considerazione lo scarto dal filologo può essere materiale prezioso per il lessicografo interessato anche alla stratigrafia interna, il *LPSs* propone una visione sinottica di tutte le attestazioni e dei relativi contesti per ognuna delle sue voci; e, accanto a queste, per la prima volta, registra tutte le varianti lessicali (in alcuni casi notevoli, anche le grafo-fonetiche) non accolte a testo, riconducendole puntualmente ai manoscritti di provenienza, di modo che possano ricavarne (sebbene per via indiretta) utili informazioni di natura geocronologica. Il glossario, in ogni articolo, dedica inoltre uno spazio di commento al trattamento di questioni etimologiche e storico-linguistiche – in cui, per esempio, si indaga lo stretto rapporto fra la lingua dei Siciliani e quella dei loro immediati antecedenti di area galloromanza – e alla presentazione di problemi filologico-linguistici di discussione testuali. Il *LPSs* si presta, in questo modo, come base per nuove e approfondite indagini linguistiche - da condurre non solo relativamente al lessico (più direttamente pertinente all'intento di un'opera lessicografica), ma anche a quelli della grafia, della fonetica e della morfologia; inoltre, con l'obiettivo di offrire l'intero tesoro lessicale dei poeti della Scuola siciliana e dei loro più prossimi continuatori – così come probabilmente è stato messo a disposizione di chi fuor di Sicilia ha conosciuto, letto e imitato i testi di tale tradizione - consente anche nuove possibilità d'inchiesta a impronta letteraria, intertestuale e stilistica.

- S. C. Trovato e S. Menza, *Vocabolario dei dialetti galloitalici di Nicosia e Sperlinga* (Progetto galloitalici)

È un vocabolario dialettale assolutamente nuovo nel campo della lessicografia romanza. Insieme al lessico (rapporto tra parola e significato/significati) vi vengono rappresentate le proprietà grammaticali dei singoli lessemi, dal momento che fatti come fonologia, morfologia e sintassi nella catena parlata interagiscono tutt'insieme e non sono separabili dal lessico.

Dai testi della ricca letteratura dei due centri e dagli etnotesti (dai quali – sulla base delle concordanze per forma che se ne sono ricavate – è derivato il lemmario) vengono tratte le informazioni sintattiche e testuali relative alle parole presenti nel *Vocabolario*, nella convinzione che è solo nel testo che si manifestano le modalità con cui la parola contrae con le altre vincoli di solidarietà.

Spazio adeguato è riservato alla esemplificazione degli usi, soprattutto là dove il testo oltre alle informazioni relative al sistema linguistico, diventa fonte di informazione culturale.

- S. C. Trovato, *Carta dei dialetti galloitalici* (Progetto galloitalici)

Punto d'arrivo di una ricerca che ha avuto l'abbrivo nel campo del folclore nel 1857 e che si è sviluppata nel campo della linguistica fino ai nostri giorni col contributo di illustri studiosi italiani e stranieri, il volume è anche punto di partenza per ogni ulteriore ricerca su un argomento di osservazione interlinguistica di notevole interesse.

Assieme al profilo storico delle immigrazioni italiane settentrionali in Sicilia vien fatta un'accurata analisi linguistica – a tutti i livelli – dei dialetti galloitalici della Sicilia e di ciascuno è fornita un'ampia antologia di scritti letterari e di etnotesti.

- S. C. Trovato e I. Valenti, *Lessico galloitalico in Sicilia* (Progetto galloitalici)

Attraverso lo studio puntuale – geolinguistico, storico-etimologico e per campi semantici – di poco più di 150 parole dei dialetti galloitalici della Sicilia, viene messa a fuoco: a) l'area d'origine italiana settentrionale di queste parlate; b) i modi e i percorsi della diffusione del lessico altoitaliano tra le parlate dell'Isola; e ancora, sull'osservazione dei campi semantici in cui quelle parole si collocano, c) la composizione socio-culturale degli immigrati italiani settentrionali giunti in Sicilia dopo la conquista normanna dell'Isola.

2. ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca si è sviluppata nei seguenti ambiti:

- *Atlante Linguistico della Sicilia*, diretto da G. Ruffino e M. D'Agostino: definizione e controllo delle inchieste marinare; inchieste sulle pratiche venatorie; implementazione dell'Archivio delle parlate siciliane.

- *Atlante Linguistico Mediterraneo*: acquisizione digitale dei quaderni d'inchiesta, in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia.
- *DASES*, diretto da M. Castiglione: prosecuzione della raccolta dei soprannomi etnici siciliani.
- *Progetto galloitalici*, diretto da S. C. Trovato: prosecuzione dei rilevamenti finalizzati alla realizzazione dei vocabolari di Sanfratello, Nicosia, Sperlinga, Piazza Armerina, Novara di Sicilia e Fondachelli Fantina.
- *Corpus Artesia*, diretto da M. Pagano.

Nel corso del 2017 si è lavorato alla indicizzazione di nuovi testi in funzione dell'aggiornamento *Corpus Artesia 2017*, accessibile in rete (<<http://artesia.oivi.cnr.it>>) dal 21 dicembre 2017. Rispetto alla versione 2016, che conteneva 351 testi, per complessive 1.160.383 occorrenze e 70.431 forme, l'aggiornamento 2017 contiene 672 testi, per complessive 1.236.715 occorrenze e 73.209 forme. Il *Corpus* è stato anche pubblicato in CD: *Corpus Artesia 2017 (Archivio Testuale del Siciliano Antico). Con un sottocorpus di 368 documenti redatti a Malta*, a cura di Mario Pagano / Salvatore Arcidiacono / Ferdinando Raffaele, ISBN 978-88-96312-83-4.

La principale novità di questo aggiornamento, che completa quanto già avviato con la versione del 2016, è rappresentata dall'inserimento di 368 documenti redatti a Malta tra il 1450 e il 1499, editi da Godfrey Wettinger in *Acta iuratorum et consilii civitatis et insulae Maltae*, Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani 1993. Si tratta di una selezione dei 977 documenti editi in questo ponderoso volume: esclusi, ovviamente, quelli in latino, sono stati presi in considerazione quelli in volgare siciliano e quelli in latino con farciture in siciliano. Tutto ciò è stato reso possibile anche grazie a una borsa di studio erogata da codesto Centro a una giovane studiosa che ne ha curato l'indicizzazione.

L'ampliamento di prospettiva (che sarà sistematicamente praticato anche nei prossimi aggiornamenti) ai testi redatti a Malta è imposto dall'oggetto stesso, rivelandosi funzionale – basti il rinvio ai lavori del compianto Alberto Varvaro – alla descrizione e alla storia del siciliano. Il *sottocorpus* dei documenti maltesi fornisce le prime attestazioni di lessemi e sintagmi o consente la retrodatazione di lessemi già noti (per es., *accatapani/catapani; cherca, chirba, hubara, landuni, pirriaturi, piscaria*; per il lessico marinaresco, *bergantini; caravella; galiacza, bucca di lu portu* etc.); documenta nuovi significati di lessemi già noti (per es., *gractari* 'grattuggiare').

*

Per le complessive attività, sono state assegnate (e in parte erogate) le **borse di studio** ai dott.ri Elena D'Avenia, Tecla Chiarenza, Jacopo Scarpa, Angela Castiglione, Elisabetta Mantegna.

Nell'ambito delle attività dell'Atlante Linguistico Mediterraneo, sono state assegnate borse di studio (in parte erogate), d'intesa con il "Registro identitario della pesca mediterranea", a dott.ri Elena D'Avenia, Olga Trofimova, Jacopo Scarpa e Giuseppe Lo Bianco

Due speciali borse di studio per attività da svolgere a Lampedusa sono state assegnate alle dott.sse Teresa Di Maggio e Francesca Gnoffo.

3. ATTIVITÀ PROMOZIONALE

1. Congressi

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani ha promosso i seguenti eventi, anche d'intesa con Enti pubblici e altre istituzioni culturali:

- “Il tempo e la voce”. Canzoni della Scuola Poetica siciliana. Hanno partecipato Giuseppe Di Bella, Enrico Coppola e Antonella Barbera (Palermo, Villa Malfitano, 21 gennaio 2017)
- “Per l’Atlante Linguistico Mediterraneo, sessant’anni dopo” (Palermo, Palazzo Chiaromonte, 30 gennaio – 1 febbraio 2017)
Il Convegno, promosso d’intesa con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, ha fatto il punto sull’impegnativo recupero dei materiali ALM e sulle prospettive. I partecipanti sono stati oltre 70 nelle tre giornate.
- Presentazione del volume di A. Castiglione, *Le parole del cibo. Lingua e cultura dell’alimentazione a Troina* (Troina, 10 giugno 2017)
- Convegno internazionale dell’American Association of Teachers of Italian – AATI (Palermo, 28 giugno – 1 luglio 2017).
All’importante evento hanno preso parte circa 400 studiosi provenienti dall’Italia e dall’estero, particolarmente dagli Stati Uniti e dal Canada. In programma, oltre 150 relazioni distribuite in 6 sessioni parallele.
- “Dialetto e Società” (Sappada / Plodn, 3-7 luglio 2017).
All’importante convegno dialettologico il Centro di studi filologici e linguistici siciliani ha partecipato assieme al Dipartimento di studi linguistici e letterari dell’Università di Padova. Numerosi soci del Centro hanno tenuto significative relazioni.
- “Pirandello e le Sicilie” (Palermo, 28-30 novembre 2017), d’intesa con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell’Università di Palermo.
- “Identità e linguaggio. Nel ricordo di Antonino Buttitta” (Palermo, 14-15 dicembre 2017), d’intesa con la Fondazione Buttitta e il Museo Internazionale delle Marionette.
- *Tra storytelling e ricerca sul campo. Gli oggetti della Casa Museo si raccontano. Gli studenti del Corso di Linguistica italiana di Lettere dell’Università di Palermo incontrano la comunità di Milena*, coordinamento scientifico di Marina Castiglione, Milena 2-4 maggio 2017.

2. Formazione e consulenza

Permangono i contatti con numerose scuole, particolarmente di Palermo, con lo scopo di offrire consulenza e assistenza nell’ambito delle attività previste dalla Legge Regionale 9/2011, per la valorizzazione del patrimonio linguistico della Sicilia.

3. Protocolli d’intesa

Permangono attivi i seguenti protocolli d’intesa, finalizzati a comuni impegni di ricerca:

- Accordo di cooperazione con l’Università di München per il progetto “Verba alpina” diretto dal prof. Thomas Krefeld.
- Con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, per il compimento del Progetto ALM – *Atlante Linguistico Mediterraneo*.
- Con il Centro di Dialettologia e Etnografia di Bellinzona per la congiunta attuazione di attività di comune interesse.
- Con il Master di Didattica dell’Italiano come lingua seconda per la pubblicazione di materiali concernenti le attività formative.
- Con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell’Università di Palermo, presso il quale il CSFLS ha eletto la propria sede.
- Con la Fondazione Verga di Catania, al fine di «promuovere, sostenere e condurre direttamente attività e progetti di ricerca nei settori di reciproco interesse».

- Con il CNR-OVI per lo sviluppo del Corpus ARTESIA.

Vanno inoltre segnalati i protocolli d'intesa stipulati dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani:

- Con il Comune di Lampedusa «per una collaborazione volta alla formazione e all'apprendimento delle tematiche legate alla storia linguistica e culturale della Sicilia e del Mediterraneo plurilingue».
- Con l'Assessorato della Cultura del Comune di Palermo «per la costituzione presso Palazzo Tarallo di un fondo unitario del patrimonio documentario della cultura tradizionale siciliana».

Nel corso del 2017 sono maturati nuovi rapporti, che prefigurano specifici protocolli d'intesa da definire entro l'anno 2018:

- Con il Centro internazionale di Dialettologia dell'Università della Basilicata.
- Con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania, finalizzato al comune sostegno del progetto lessicografico (Opera del Vocabolario Siciliano e Progetto galloitalici) e del Corpus Artesia.

4. SEDE DI CATANIA

Negli ultimi mesi del 2017 la sede dell'Opera del Vocabolario, sinora ospitata nei locali in affitto di via della Loggetta, è stata trasferita in idonei spazi del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania (Monastero dei Benedettini). L'impegnativo trasferimento è stato effettuato senza oneri per il Centro, grazie alla collaborazione dell'Università di Catania, alla quale va espressa la nostra gratitudine.

5. SITI WEB

È in corso un'attenta e impegnativa riprogettazione dei siti: quello del Centro di studi filologici e linguistici siciliani (www.csfls.it), quello dell'Atlante Linguistico della Sicilia (www.atlantelinguisticosicilia.it) e infine il portale per la Scuola "Dialektos" (www.dialektos.it).

6. PROMOZIONE CATALOGO

L'impegno per la promozione e la diffusione delle pubblicazioni del Centro è ulteriormente cresciuto attraverso i molteplici rapporti con al rete delle librerie siciliane e italiane. Va menzionata anche la partecipazione alla manifestazione "Una marina di libri", che ha consentito di far conoscere l'attività del Centro a un pubblico di non specialisti.

Per concludere, va ancora una volta sottolineata la intensa attività che ha contrassegnato l'anno 2017, grazie all'apporto del Consiglio direttivo, dei responsabili delle collane e del "Bollettino", dei Soci e dei tanti collaboratori.

-

Il Presidente, dopo aver concluso la Sua relazione, apre la discussione nella quale intervengono i prof.ri D'Agostino, Pagano, Spampinato e Trovato i quali, nel

sottolineare l'eccellenza dei risultati raggiunti, si soffermano su singoli aspetti dell'attività. Alla fine della discussione, la relazione viene approvata all'unanimità.

Il Presidente sottopone quindi al Consiglio i bilanci consuntivi (di cassa, di competenza e stato patrimoniale) per l'esercizio 2017. I documenti e i relativi allegati erano già stati sottoposti al Collegio dei Sindaci, di cui viene letta la seguente relazione:

ESERCIZIO 2017
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio dei revisori dei conti, costituito dai prof.ri Sergio Bonanzinga, Gabriella D'Agostino, Ferdinando Raffaele, riunito in data 9 febbraio 2018 nella sede del Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, ha preso visione dei rendiconti amministrativo-contabili dell'esercizio 2017.

Dalla copiosa documentazione emerge una gestione amministrativa ineccepibile, sia per quanto riguarda la organizzazione delle attività, sia per gli aspetti contabili e fiscali.

In particolare, si rileva un saldo di cassa di € 9.405,72, pur sussistendo un disavanzo d'esercizio pari a € 17.353,63 in conseguenza delle maggiori spese rispetto alle entrate.

€ 17.353,63 disavanzo d'esercizio 2017
€ 26.759,35 disponibilità di cassa all'01.01.2017
€ 9.405,72 disponibilità di cassa al 31.12.2017

Ciò è stato possibile grazie alla disponibilità di cassa esistente a inizio di esercizio.

Il collegio dei revisori sottolinea anche l'accorta gestione delle risorse in un quadro di assai proficua attività, pur in assenza di garanzie da parte dell'Amministrazione regionale, la quale ancora una volta ha deliberato circa il contributo per l'esercizio 2017 soltanto negli ultimi giorni di dicembre.

Anche il bilancio di competenza (con i crediti e i debiti accertati ma non saldati) e lo stato patrimoniale forniscono un quadro di lineare leggibilità.

Osservato ciò, il Collegio dei revisori esprime apprezzamento per il complessivo andamento dell'attività del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, e auspica che un più tempestivo intervento da parte dell'Amministrazione regionale possa consentire una migliore programmazione e una più serena gestione della complessiva attività.

-

A questo punto, il Presidente, illustra minutamente i bilanci, richiamando i numerosi riferimenti contabili ai quali le diverse voci di bilancio sono correlate. Si dispone qui di seguito l'intera documentazione, così come è stata valutata dal Consiglio direttivo:

BILANCIO DI CASSA
ESERCIZIO 2017

DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 31.12.2017

€ 9.405,72

I ENTRATE

1. Contributo Assessorato regionale dei Beni Culturali (2016)	€ 67.098,00
2. Da pubblicazioni	€ 17.417,70
3. Quote associative	€ 3.725,92
4. Registro identitario della pesca mediterranea	€ 10.000,00
5. Progetto Galloitalici Tavola Valdese	€ 4.392,00
6. Sopravvenienze in entrata	€ 800,00
TOTALE ENTRATE	€ 103.433,62

II USCITE

1. FUNZIONAMENTO	€ 40.640,64
a) Locazione magazzino	€ 6.100,18
b) Spese condominiali	€ 116,75
c) Spese legali	€ 730,00
d) Spese postali, imballaggio e spedizione pacchi	€ 2.986,83
e) Enel sede Catania	€ 624,81
f) Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza	€ 2.147,25
g) Cartoleria, riproduzioni cartografiche e varie	€ 5.581,92
h) Domini web e fatturazione elettronica	€ 182,46
i) Attrezzature e manutenzione	€ 1.158,60
l) Gestione siti web	€ 5.200,00
m) Collaborazioni, gestione catalogo e promozione vendite	€ 9.416,00
n) Missioni e partecipazione Convegni	€ 2.226,00
o) Traslochi	€ 610,00
p) Contabilità	€ 1.830,00
q) Spese varie di gestione	€ 1.629,71
r) Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria	€ 100,13
2. BIBLIOTECA	€ 600,80
Acquisto libri	€ 600,80
3. ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 17.820,60
a) Spese redazionali	€ 3.000,00
b) Impaginazione	€ 1.601,60
c) Spese tipografiche	€ 13.219,00
4. ATTIVITÀ DI RICERCA	€ 26.631,47
a) Borse di studio (varie)	€ 6.500,00
b) Borse di studio Progetto mare	€ 10.000,00
c) Borse Lampedusa	€ 5.000,00
b) Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 477,01
c) Progetto galloitalici	€ 4.392,00
d) Corpus Artesia	€ 262,46

5. CONVEGNI E SEMINARI € 35.093,74

TOTALE USCITE € 120.787,25

DISAVANZO D'ESERCIZIO (USCITE - ENTRATE) € 17.353,63

-

CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SUL BILANCIO DI CASSA

1. In sede di consuntivo si registra un disavanzo d'esercizio di € 17.353,63, risultante dalla differenza

USCITE: € 120.787,25 – ENTRATE: € 103.433,62

Tale disavanzo è stato ampiamente coperto dalla disponibilità di cassa di € 26.759,35 all'01.01.2017. Ciò precisato, considerati i dati relativi alle entrate, alle uscite e alle disponibilità di cassa iniziale dell'esercizio, la situazione finanziaria si riassume nel seguente prospetto:

€ 17.353,63 disavanzo d'esercizio 2017
€ 26.759,35 disponibilità di cassa all'01.01.2017
€ 9.405,72 disponibilità di cassa al 31.12.2017

2. Nella sezione **entrate** si osserva quanto segue:

- il contributo regionale di € 67.098,00 si riferisce a un credito già registrato nel 2016, mentre è ancora non saldato il contributo assegnato per il 2017
- le quote associative derivano da versamenti dei partecipanti al Congresso dell'AATI
- le sopravvenienze in entrata di € 800,00 riguardano un mandato di pagamento non andato a buon fine, e puntualmente riaccreditato sul conto del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

3. Un resoconto analitico delle **uscite** evidenzia le seguenti operazioni:

1. FUNZIONAMENTO			€ 40.640,64
a) Locazione magazzino			€ 6.100,18
FIORE IMMOBILIARE	12	02/02/2017	€ 1.000,00
FIORE IMMOBILIARE	66	17/07/2017	€ 5.070,18
FIORE IMMOBILIARE		registrazione contratto	€ 30,00
b) Spese condominiali			€ 116,75
N. 14 RICEVUTE			€ 116,75
c) Spese legali			€ 730,00
AVV. MASSIMO PETRUCCI	6	06/02/2017	€ 730,00

d) Spese postali, imballaggio e spedizione pacchi			€ 2.986,83
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	92261	15/12/2016	€ 105,51
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	4742	13/01/2017	€ 87,19
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	10489	15/02/2017	€ 39,94
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	12999	01/03/2017	€ 42,25
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	16031	15/03/2017	€ 15,85
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	18525	03/04/2017	€ 141,87
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	21544	14/04/2017	€ 372,47
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	23911	02/05/2017	€ 36,66
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	26740	15/05/2017	€ 161,53
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	29070	01/06/2017	€ 38,31
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	32013	15/06/2017	€ 220,04
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	37031	14/07/2017	€ 80,76
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	39232	01/08/2017	€ 85,34
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	41940	14/08/2017	€ 87,99
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	46261	15/09/2017	€ 41,49
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	50554	13/10/2017	€ 114,72
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	52481	02/11/2017	€ 144,69
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	54921	15/11/2017	€ 74,49
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	59304	15/12/2017	€ 126,73
N. 6 RICEVUTE POSTALI			€ 69,00
ALTRE RICEVUTE E SPEDIZIONI S.R.			€ 900,00
e) Enel sede Catania			€ 624,81
N. 5 BOLLETTINI CC			
f) Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza			€ 2.147,25
A. MANZONI & C	78504	27/01/2017	€ 184,22
GDS MEDIA E COMMUNICATION	VC000585	18/01/2017	€ 243,39
GDS MEDIA E COMMUNICATION	VC001346	03/02/2017	€ 294,63
DIEMME TURISTICA IMMOBILIARE	22	24/02/2017	€ 210,00
BORZI VIAGGI	194	12/05/2017	€ 195,00
BORZI VIAGGI	551	31/08/2017	€ 1.020,01
g) Cartoleria, riproduzioni e spese varie			€ 5.581,92
NUOVA ELIOGRAFICA	52	23/01/2017	€ 339,70
CARTOLERIA GIORDANO	5	26/01/2017	€ 67,60
NUOVA ELIOGRAFICA	118	13/02/2017	€ 471,60
NUOVA ELIOGRAFICA	236	21/03/2017	€ 117,40
NUOVA ELIOGRAFICA	505	07/06/2017	€ 106,50
VETRI E CORNICI	23	22/06/2017	€ 73,20
KAPPAELLE COMUNICAZIONI	23	29/06/2017	€ 125,05
NUOVA ELIOGRAFICA	770	28/08/2017	€ 318,95
NUOVA ELIOGRAFICA	1101	28/11/2017	€ 65,20
NUOVA ELIOGRAFICA	1102	28/11/2017	€ 257,05

CARTOLERIA AMOROSO VINCENZO	830	21/12/2017	€ 310,93
SPESE VARIE			€ 3.328,74
h) Domini web e fatturazione elettronica			€ 182,46
HOSTINGER	HIT7895630	10/01/2017	€ 15,85
HOSTINGER	HIT8509697	27/01/2017	€ 58,85
ARUBA	20170177666	31/01/2017	€ 49,61
ARUBA	20171287044	30/04/2017	€ 30,50
ARUBA	Bollettino CC	07/07/2017	€ 27,65
i) Gestione siti web			€ 5.200,00
FATTURA MACALUSO	1	03/02/2017	€ 1.000,00
FATTURA MACALUSO	2	06/03/2017	€ 1.000,00
FATTURA MACALUSO	3	10/05/2017	€ 1.000,00
FATTURA MACALUSO	4	12/06/2017	€ 1.200,00
FATTURA MACALUSO	8	04/10/2017	€ 1.000,00
l) Attrezzature e manutenzione			€ 1.158,60
MULTIMEDIA	17	14/02/2017	€ 130,00
MANLIO MASSARA & C	1/406	14/03/2017	€ 162,26
TECHNOCRAZY	16	07/12/2017	€ 207,40
EXPERT PISTONE	7280/PO	09/12/2017	€ 658,94
m) Collaborazioni, gestione catalogo e promozione vendite			€ 9.416,00
PIAZZA MARINA & DINTORNI	89	20/06/2017	€ 366,00
FATTURA MACALUSO	5	07/07/2017	€ 2.000,00
FATTURA MACALUSO	6	28/07/2017	€ 1.500,00
FATTURA MACALUSO	7	05/09/2017	€ 1.050,00
FATTURA MACALUSO	10	06/11/2017	€ 1.500,00
FATTURA MACALUSO	11	04/12/2017	€ 3.000,00
n) Missioni e partecipazione Convegni			€ 2.226,00
BORZi VIAGGI	77	03/03/2017	€ 88,00
BORZi VIAGGI	82	08/03/2017	€ 106,99
BORZi VIAGGI	142	10/04/2017	€ 193,00
BORZi VIAGGI	212	15/05/2017	€ 135,00
BORZi VIAGGI	213	15/05/2017	€ 205,00
EUROCOVET	233	30/06/2017	€ 429,00
EUROCOVET	252	06/07/2017	€ 429,00
BORZi VIAGGI	652	13/09/2017	€ 414,00
BORZi VIAGGI	765	22/09/2017	€ 147,00
BORZi VIAGGI	766	22/09/2017	€ 79,01
o) Traslochi			€ 610,00
MALTESE GROUP	66	30/06/2017	€ 610,00

p) Contabilità			€ 1.830,00
LPC SERVIZI	209	25/09/2017	€ 1.830,00
q) Spese varie di gestione			€ 1.629,71
r) Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria			€ 100,13
2. BIBLIOTECA			€ 600,80
FRANCO CESATI EDITORE	307	30/03/2017	€ 110,00
CLEUP LIBRERIA EDITRICE UNIVERSITÀ PADOVA	343/A	10/07/2017	€ 260,00
LIBRERIA BROADWAY	59	07/11/2017	€ 21,60
LIBRERIA BROADWAY	64	27/11/2017	€ 38,70
Sottoscrizione volume Coluccia LIBRERIA BROADWAY	69	29/11/2017 09/12/2017	€ 50,00 € 67,50
LIBRERIA BROADWAY	79	20/12/2017	€ 53,00
3. ATTIVITÀ EDITORIALE			€ 17.820,60
a) Spese redazionali			€ 3.000,00
Ricevuta S. Galati		09/01/2018	€ 800,00
F24 ritenute 20%		19/12/2017	€ 200,00
Ricevuta G. Macaluso		28/12/2017	€ 400,00
F24 ritenute 20%		19/12/2017	€ 100,00
Ricevuta D. Seraeva		21/11/2017	€ 400,00
F24 ritenute 20%		16/11/2017	€ 100,00
Ricevuta C. Impastato		22/12/2017	€ 800,00
F24 ritenute 20%		20/12/2017	€ 200,00
b) Impaginazione			€ 1.601,60
EMME GRAFICA EDITORIALE	27	19/12/2017	€ 249,60
EMME GRAFICA EDITORIALE	29	03/11/2017	€ 520,00
EMME GRAFICA EDITORIALE	31	05/12/2017	€ 520,00
EMME GRAFICA EDITORIALE	32	05/12/2017	€ 312,00
c) Spese tipografiche			€ 13.219,00
PROFITTA TIPOGRAFIA	63	02/05/2017	€ 280,60
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	226	07/07/2017	€ 780,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	229	07/07/2017	€ 572,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	231	10/07/2017	€ 2.880,80
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	294	25/09/2017	€ 1.456,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	358	20/11/2017	€ 219,60
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	361	23/11/2017	€ 2.080,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	374	01/12/2017	€ 3.094,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	376	04/12/2017	€ 1.612,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	379	04/12/2017	€ 244,00

4. ATTIVITÀ DI RICERCA**€ 26.631,47**

a) Borse di studio (programmi vari)			€ 6.500,00
Ricevuta A. Castiglione		22/07/2017	€ 800,00
F24 cumulativo ritenute 20%		21/07/2017	€ 200,00
Ricevuta T. Chiarenza		18/07/2017	€ 800,00
F24 cumulativo ritenute 20%		21/07/2017	€ 200,00
Ricevuta E. D'Avenia		25/07/2017	€ 800,00
F24 cumulativo ritenute 20%		21/07/2017	€ 200,00
Ricevuta E. Mantegna		24/07/2017	€ 800,00
F24 cumulativo ritenute 20%		21/07/2017	€ 200,00
Ricevuta J. Scarpa		21/07/2017	€ 2.000,00
F24 cumulativo ritenute 20%		21/07/2017	€ 500,00
b) Borse di studio Progetto mare			€ 10.000,00
Ricevuta O. Trofimova		23/11/2017	€ 2.000,00
F24 cumulativo ritenute 20%		16/11/2017	€ 500,00
Ricevuta J. Scarpa		21/11/2017	€ 2.000,00
F24 cumulativo ritenute 20%		16/11/2017	€ 500,00
Ricevuta G. Lo Bianco		21/11/2017	€ 2.000,00
F24 cumulativo ritenute 20%		16/11/2017	€ 500,00
Ricevuta E. D'Avenia		23/11/2017	€ 2.000,00
F24 cumulativo ritenute 20%		16/11/2017	€ 500,00
c) Borse Lampedusa			€ 5.000,00
Ricevuta T. Di Maggio		10/09/2017	€ 2.000,00
F24 cumulativo ritenute 20%		06/09/2017	€ 500,00
Ricevuta F. Gnoffo		10/09/2017	€ 2.000,00
F24 cumulativo ritenute 20%		06/09/2017	€ 500,00
d) Atlante Linguistico Mediterraneo			€ 477,01
BORZI VIAGGI	142	10/04/2017	€ 193,00
BORZI VIAGGI	213	15/05/2017	€ 205,00
BORZI VIAGGI	766	22/09/2017	€ 79,01
e) Progetto galloitalici			€ 4.392,00
FATTURA ABBAMONTE	1	10/07/2017	€ 4.392,00
f) Corpus Artesia			€ 262,46
PRINK	878	26/04/2017	€ 60,00
LIBRERIA UNIVERSITARIA	26152	25/10/2017	€ 26,41
GALATEA FM	190	08/11/2017	€ 20,00
OUTLET INFORMATICA	633	08/11/2017	€ 28,00
PRINK	2218	08/11/2017	€ 40,00
AMAZON	404-0932088-0473929	21/11/2017	€ 88,05

5. CONVEGNI E SEMINARI**€ 35.093,74**

JOB SERVICE	1	21/01/2017	€ 302,00
LA FIORA GIANLUIGI	1	23/01/2017	€ 1.000,00
IL MUSEO DEL SALE	1	31/01/2017	€ 90,00
TRATTORIA DEL SALE	2	31/01/2017	€ 1.530,00
PRESTIA E COMANDÈ	49	31/01/2017	€ 517,00
CASA DEL BRODO	23	01/02/2017	€ 4.525,00
PETTT CAFÈ NOBEL	12	02/02/2017	€ 1.980,00
HOTEL PALAZZO SITANO	130	02/02/2017	€ 9.687,00
EUROSERVICE	127	08/02/2017	€ 185,23
Ricevuta Di Bella Recital Scuola Poetica		20/03/2017	€ 400,00
F24 ritenute 20%		20/03/2017	€ 100,00
PETTT CAFÈ NOBEL	116	01/07/2017	€ 1.464,00
PETTT CAFÈ NOBEL	117	01/07/2017	€ 7.470,00
PETTT CAFÈ NOBEL	124	03/07/2017	€ 4.125,00
ALBERGO ATHENAEUM	1091	03/07/2017	€ 392,00
ALBERGO ATHENAEUM	1092	03/07/2017	€ 446,50
ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI	17	10/07/2017	€ 500,01
Ricevuta A. Gervasi servizio fotografico		21/07/2017	€ 304,00
F24 ritenute 20%		21/07/2017	€ 76,00

TOTALE USCITE € 120.787,25

-

BILANCIO DI COMPETENZA**ESERCIZIO 2017****ATTIVITÀ****€ 148.565,44**

1. c/c Bancario (UNICREDIT/BDS) al 31.12.2017	€ 9.405,72
2. Dall'Assessorato Regionale dei BB. CC. (Saldo 2014)	€ 66.609,47
3. Dall'Assessorato Regionale dei BB. CC. (Saldo 2017)	€ 67.200,00
3. Crediti (da pubblicazioni)	€ 5.350,25

PASSIVITÀ**€ 18.172,56**

Saldi n. 4 borse di studio	€ 12.000,00
Debiti verso fornitori	€ 580,66
Spese legali	€ 6.172,56

-

CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SUL BILANCIO DI COMPETENZA

Per quanto riguarda le **attività**, alla disponibilità di cassa al 31.12.2017 di € 9.405,72, vanno aggiunti i crediti accertati da parte dell'Amministrazione regionale e per fatture non ancora saldate, precisamente:

40	Barreca G. & C. s.n.c.	19-12-11	€ 238,00
55	Libreria Costeniero Sas	23-08-16	€ 7,00
68	LIBRERIA DEL CORSO - Palermo	29-09-16	€ 14,00
97	LIBRERIA FELTRINELLI	22-12-16	€ 277,20
10	Libreria Del Corso - Modica	13-02-17	€ 105,00
14	EBSCO INTERNATIONAL INC.	06-03-17	€ 24,50
17	LIBRERIA Agorà	21-03-17	€ 140,00
24	MERCURIO COMMUNICATION SRL	05-04-17	€ 185,50
27	MERCURIO COMMUNICATION SRL	13-04-17	€ 112,00
31	MERCURIO COMMUNICATION SRL	27-04-17	€ 87,50
33	MERCURIO COMMUNICATION SRL	02-05-17	€ 108,50
34	MERCURIO COMMUNICATION SRL	03-05-17	€ 105,00
39	MERCURIO COMMUNICATION SRL	15-05-17	€ 80,50
53	MERCURIO COMMUNICATION SRL	26-06-17	€ 781,55
75	MERCURIO COMMUNICATION SRL	04-09-17	€ 686,00
79	CASALINI LIBRI s.p.a.	11-09-17	€ 11,25
80	IBS	13-09-17	€ 64,35
81	MERCURIO COMMUNICATION SRL	14-09-17	€ 26,25
82	MERCURIO COMMUNICATION SRL	25-09-17	€ 49,00
83	MERCURIO COMMUNICATION SRL	28-09-17	€ 122,50
87	IBS	04-10-17	€ 94,25
91	MONDADORI RETAIL - DIVISIONE ON LINE	06-10-17	€ 16,50
92	MERCURIO COMMUNICATION SRL	10-10-17	€ 129,50
94	CASALINI LIBRI s.p.a.	13-10-17	€ 115,20
95	CASALINI LIBRI s.p.a.	16-10-17	€ 15,75
96	Broadway - Libreria dello Spettacolo	16-10-17	€ 199,50
97	CASALINI LIBRI s.p.a.	17-10-17	€ 126,00
98	LIBRERIA FELTRINELLI	19-10-17	€ 69,30
99	IBS	25-10-17	€ 64,35
100	MONDADORI RETAIL - DIVISIONE ON LINE	03-11-17	€ 38,50
101	MERCURIO COMMUNICATION SRL	07-11-17	€ 543,90
102	WEBSTER srl	08-11-17	€ 17,50
103	IBS	08-11-17	€ 22,75
105	CASALINI LIBRI s.p.a.	13-11-17	€ 15,75
107	MONDADORI RETAIL - DIVISIONE ON LINE	15-11-17	€ 16,50
108	LIBRERIE FELTRINELLI s.r.l.	16-11-17	€ 7,50

112	MERCURIO COMMUNICATION SRL	22-11-17	€ 196,00
113	IBS	01-12-17	€ 70,85
115	LIBRERIA FELTRINELLI	04-12-17	€ 138,60
116	IBS	06-12-17	€ 64,35
117	CENTRO LIBRI SRL	07-12-17	€ 53,20
119	CASALINI LIBRI s.p.a.	18-12-17	€ 44,55
121	IBS	20-12-17	€ 64,35
		TOTALE	€ 5350,25

Le **passività** sono costituite dal saldo di borse di studio di cui era stata erogata un'anticipazione, da modesti residui da saldare per spese di gestione e dall'onorario per l'assistenza legale nel ricorso al TAR per il recupero del contributo regionale 2014.

-

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2017

ATTIVO

I. IMMOBILIZZAZIONI

1. Mobili e attrezzature	€ 2.500,00
2. Biblioteca	€ 62.500,00
3. Archivio delle Parlate Siciliane	€ <u>6.000,00</u>
	€ 71.000,00

II. DISPONIBILITÀ

1. Unicredit: giacenza al 31/12/2017	€ 9.405,72
--------------------------------------	-------------------

III. PUBBLICAZIONI

1. Valore testi al 31/12/2017	€ 212.000,00
-------------------------------	---------------------

IV. CREDITI DIVERSI

1. Crediti diversi verso clienti	€ 5.350,25
2. Assessorato Regionale beni Culturali	€ 133.809,47

TOTALE ATTIVO € 431.654,44

PASSIVO

1. Ammortamento	€ 70.000,00
2. Debiti diversi	€ 18.172,56

TOTALE PASSIVO € 88.172,56

ESERCIZIO 2017
 RELAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE

La voce “Immobilizzazioni” registra modeste variazioni rispetto all’esercizio precedente, prevalentemente attribuibili ad alcune nuove realizzazioni editoriali.

Le voci evidenziate alle voci “Crediti” e “Debiti” corrispondono alle somme registrate nel bilancio di competenza.

-

Conclusa la analisi attenta dei bilanci consuntivi per l’esercizio 2017, il Presidente apre la discussione, che ancora una volta registra gli interventi di tutti i consiglieri. Alla fine i consiglieri singolarmente, esprimono tutti la loro convinta approvazione.

In aggiunta alla documentazione consuntiva, il Presidente sottopone anche al Consiglio il quadro complessivo del rendiconto da inoltrare all’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell’identità Siciliana, al fine di ottenere il previsto contributo per il 2017. A questo proposito, il Presidente conferma quanto precedentemente comunicato circa l’entità del contributo assegnato, che è di € 67.200,00 a fronte di € 120.000,00 richiesti. Come si può osservare dall’elenco delle spese che qui segue, vengono rendicontate spese per € 90.185,53, con un considerevole incremento rispetto alla somma da rendicontare. Si riporta qui di seguito l’elenco analitico delle spese rendicontabili, con tutti i necessari riferimenti:

**RENDICONTO PER LA REGIONE SICILIANA
 ESERCIZIO 2017**

	FATTURA N.	DEL	IMPORTO
1. FUNZIONAMENTO			€ 15.569,26
<hr/>			
a) Locazione magazzino			€ 6.070,18
FIORE IMMOBILIARE	12	02/02/2017	€ 1.000,00
FIORE IMMOBILIARE	66	17/07/2017	€ 5.070,18
 b) Spese condominiali			 € 116,75
N. 14 RICEVUTE			€ 116,75
 c) Spese postali, imballaggio e spedizione pacchi			 € 2.017,83
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	92261	15/12/2016	€ 105,51
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	4742	13/01/2017	€ 87,19
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	10489	15/02/2017	€ 39,94
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	12999	01/03/2017	€ 42,25
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	16031	15/03/2017	€ 15,85
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	18525	03/04/2017	€ 141,87
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	21544	14/04/2017	€ 372,47

CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	23911	02/05/2017	€ 36,66
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	26740	15/05/2017	€ 161,53
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	29070	01/06/2017	€ 38,31
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	32013	15/06/2017	€ 220,04
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	37031	14/07/2017	€ 80,76
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	39232	01/08/2017	€ 85,34
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	41940	14/08/2017	€ 87,99
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	46261	15/09/2017	€ 41,49
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	50554	13/10/2017	€ 114,72
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	52481	02/11/2017	€ 144,69
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	54921	15/11/2017	€ 74,49
CONSORZIO LOGISTICA PACCHI	59304	15/12/2017	€ 126,73
d) Enel sede Catania			€ 624,81
N. 5 BOLLETTINI CC			€ 624,81
e) Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza			€ 1.937,25
A. MANZONI & C	78504	27/01/2017	€ 184,22
GDS MEDIA E COMMUNICATION	VC000585	18/01/2017	€ 243,39
GDS MEDIA E COMMUNICATION	VC001346	03/02/2017	€ 294,63
BORZI VIAGGI	194	12/05/2017	€ 195,00
BORZI VIAGGI	551	31/08/2017	€ 1.020,01
f) Cartoleria, riproduzioni e spese varie			€ 2.179,98
NUOVA ELIOGRAFICA	52	23/01/2017	€ 339,70
CARTOLERIA GIORDANO	5	26/01/2017	€ 67,60
NUOVA ELIOGRAFICA	118	13/02/2017	€ 471,60
NUOVA ELIOGRAFICA	236	21/03/2017	€ 117,40
NUOVA ELIOGRAFICA	505	07/06/2017	€ 106,50
KAPPAELLE COM.	23	29/06/2017	€ 125,05
NUOVA ELIOGRAFICA	770	28/08/2017	€ 318,95
NUOVA ELIOGRAFICA	1101	28/11/2017	€ 65,20
NUOVA ELIOGRAFICA	1102	28/11/2017	€ 257,05
CARTOLERIA AMOROSO V.	830	21/12/2017	€ 310,93
g) Domini web e fatturazione elettronica			€ 182,46
HOSTINGER	HIT7895630	10/01/2017	€ 15,85
HOSTINGER	HIT8509697	27/01/2017	€ 58,85
ARUBA	20170177666	31/01/2017	€ 49,61
ARUBA	20171287044	30/04/2017	€ 30,50
ARUBA	Bollettino CC	07/07/2017	€ 27,65
h) Traslochi			€ 610,00

	MALTESE GROUP	66	30/06/2017	€ 610,00
i)	Contabilità			€ 1.830,00
	LPC SERVIZI	209	25/09/2017	€ 1.830,00
2. ATTREZZATURE, MANUTENZIONE E SITI WEB				€ 5.569,66
a)	Attrezzature e manutenzione			€ 369,66
	MANLIO MASSARA & C	1/406	14/03/2017	€ 162,26
	TECHNOCRAZY	16	07/12/2017	€ 207,40
b)	Gestione siti web			€ 5.200,00
	FATTURA MACALUSO	1	03/02/2017	€ 1.000,00
	FATTURA MACALUSO	2	06/03/2017	€ 1.000,00
	FATTURA MACALUSO	3	10/05/2017	€ 1.000,00
	FATTURA MACALUSO	4	12/06/2017	€ 1.200,00
	FATTURA MACALUSO	8	04/10/2017	€ 1.000,00
3. PROMOZIONE CATALOGO PUBBLICAZIONI				€ 9.416,00
	PIAZZA MARINA & DINTORNI	89	20/06/2017	€ 366,00
	FATTURA MACALUSO	5	07/07/2017	€ 2.000,00
	FATTURA MACALUSO	6	28/07/2017	€ 1.500,00
	FATTURA MACALUSO	7	05/09/2017	€ 1.050,00
	FATTURA MACALUSO	10	06/11/2017	€ 1.500,00
	FATTURA MACALUSO	11	04/12/2017	€ 3.000,00
4. MISSIONI E PARTECIPAZIONI A CONVEGNI				€ 2.226,00
	BORZI VIAGGI	77	03/03/2017	€ 88,00
	BORZI VIAGGI	82	08/03/2017	€ 106,99
	BORZI VIAGGI	142	10/04/2017	€ 193,00
	BORZI VIAGGI	212	15/05/2017	€ 135,00
	BORZI VIAGGI	213	15/05/2017	€ 205,00
	EUROCOVET	233	30/06/2017	€ 429,00
	EUROCOVET	252	06/07/2017	€ 429,00
	BORZI VIAGGI	652	13/09/2017	€ 414,00
	BORZI VIAGGI	765	22/09/2017	€ 147,00
	BORZI VIAGGI	766	22/09/2017	€ 79,01
5. BIBLIOTECA				€ 600,80
	FRANCO CESATI EDITORE	307	30/03/2017	€ 110,00
	CLEUP LIB. ED. UNIV. PD	343/A	10/07/2017	€ 260,00
	LIBRERIA BROADWAY	59	07/11/2017	€ 21,60

LIBRERIA BROADWAY	64	27/11/2017	€ 38,70
Sottoscrizione volume Coluccia		29/11/2017	€ 50,00
LIBRERIA BROADWAY	69	09/12/2017	€ 67,50
LIBRERIA BROADWAY	79	20/12/2017	€ 53,00

6. ATTIVITÀ REDAZIONALE

€ 3.000,00

Ricevuta S. Galati		09/01/2018	€ 800,00
F24 ritenute 20%		19/12/2017	€ 200,00
Ricevuta G. Macaluso		28/12/2017	€ 400,00
F24 ritenute 20%		19/12/2017	€ 100,00
Ricevuta D. Seraeva		21/11/2017	€ 400,00
F24 ritenute 20%		16/11/2017	€ 100,00
Ricevuta C. Impastato		22/12/2017	€ 800,00
F24 ritenute 20%		20/12/2017	€ 200,00

7. ATTIVITÀ EDITORIALE

€ 14.820,60

a) Impaginazione testi			€ 1.601,60
EMME GRAFICA ED.	27	19/12/2017	€ 249,60
EMME GRAFICA ED.	29	03/11/2017	€ 520,00
EMME GRAFICA ED.	31	05/12/2017	€ 520,00
EMME GRAFICA ED.	32	05/12/2017	€ 312,00
b) Spese tipografiche			€ 13.219,00
PROFITÀ TIPOGRAFIA	63	02/05/2017	€ 280,60
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	226	07/07/2017	€ 780,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	229	07/07/2017	€ 572,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	231	10/07/2017	€ 2.880,80
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	294	25/09/2017	€ 1.456,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	358	20/11/2017	€ 219,60
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	361	23/11/2017	€ 2.080,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	374	01/12/2017	€ 3.094,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	376	04/12/2017	€ 1.612,00
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	379	04/12/2017	€ 244,00

8. ATTIVITÀ DI RICERCA

€ 12.239,47

a) Borse di studio (varie)			€ 6.500,00
Ricevuta A. Castiglione		22/07/2017	€ 800,00
F24 cumulativo ritenute 20%		21/07/2017	€ 200,00
Ricevuta T. Chiarenza		18/07/2017	€ 800,00
F24 cumulativo ritenute 20%		21/07/2017	€ 200,00
Ricevuta E. D'Avenia		25/07/2017	€ 800,00

F24 cumulativo ritenute 20%		21/07/2017	€ 200,00
Ricevuta E. Mantegna		24/07/2017	€ 800,00
F24 cumulativo ritenute 20%		21/07/2017	€ 200,00
Ricevuta J. Scarpa		21/07/2017	€ 2.000,00
F24 cumulativo ritenute 20%		21/07/2017	€ 500,00
b) Borse Lampedusa			€ 5.000,00
Ricevuta T. Di Maggio		10/09/2017	€ 2.000,00
F24 cumulativo ritenute 20%		06/09/2017	€ 500,00
Ricevuta F. Gnoffo		10/09/2017	€ 2.000,00
F24 cumulativo ritenute 20%		06/09/2017	€ 500,00
c) ALM - Fondazione Cini			€ 477,01
BORZì VIAGGI	142	10/04/2017	€ 193,00
BORZì VIAGGI	213	15/05/2017	€ 205,00
BORZì VIAGGI	766	22/09/2017	€ 79,01
d) Archivio testuale del siciliano antico			€ 262,46
PRINK	878	26/04/2017	€ 60,00
LIBRERIA UNIVERSITARIA	26152	25/10/2017	€ 26,41
GALATEA FM OUTLET	190	08/11/2017	€ 20,00
INFORMATICA	633	08/11/2017	€ 28,00
PRINK	2218	08/11/2017	€ 40,00
AMAZON	404-0932088- 0473929	21/11/2017	€ 88,05

9. CONVEGNI

€ 26.743,74

<i>"Il tempo e la voce" (Palermo, Villa Malfitano, 21/01/2017)</i>			
JOB SERVICE	1	21/01/2017	€ 302,00
<i>"Per l'Atlante Linguistico Mediterraneo, sessant'anni dopo"</i> <i>(Palermo, Palazzo Chiaromonte, 30 gennaio – 1 febbraio 2017)</i>			
LA FIORA GIANLUIGI	1	23/01/2017	€ 1.000,00
IL MUSEO DEL SALE	1	31/01/2017	€ 90,00
TRATTORIA DEL SALE	2	31/01/2017	€ 1.530,00
PRESTIA E COMANDÈ	49	31/01/2017	€ 517,00
CASA DEL BRODO	23	01/02/2017	€ 4.525,00
PETTIT CAFÈ NOBEL	12	02/02/2017	€ 1.980,00
HOTEL PALAZZO SITANO	130	02/02/2017	€ 9.687,00
EUROSERVICE	127	08/02/2017	€ 185,23
<i>Convegno internazionale dell'American Association of Teachers of Italian – AATI</i> <i>(Palermo, 28 giugno – 1 luglio 2017)</i>			
PETTIT CAFÈ NOBEL	116	01/07/2017	€ 1.464,00

PETTIT CAFÈ NOBEL	124	03/07/2017	€ 4.125,00
ALBERGO	1091	03/07/2017	€ 392,00
ATHENAEUM			
ALBERGO	1092	03/07/2017	€ 446,50
ATHENAEUM			
ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI	17	10/07/2017	€ 500,01

TOTALE USCITE	€ 90.185,53
----------------------	--------------------

-

Il Consiglio direttivo, presa visione dello schema di rendiconto, autorizza il Presidente a trasmettere la documentazione all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali.

Passando a trattare del bilancio di previsione per l'esercizio 2018, il Presidente riprende il documento previsionale e la relativa relazione, precedentemente trasmessi ai consiglieri in vista dell'odierna riunione. Nell'illustrare relazione previsionale e bilanci preventivi, il Presidente sottolinea ancora una volta come anche la più realistica delle previsioni dovrà tener conto dei tempi con i quali il contributo annuale potrà essere quantificato e accreditato. Intervengono tutti i consiglieri per ribadire il proprio consenso all'impostazione e alla struttura del bilancio di previsione, che viene approvato all'unanimità nell'articolazione qui di seguito riportata:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018

RELAZIONE SULLA PREVISTA ATTIVITÀ

Il complesso delle attività che impegneranno il Consiglio direttivo e i Soci nel corso dell'anno 2018, si articolerà come di consueto in **attività editoriali, di ricerca e promozionali** (convegni e altre iniziative).

Un particolare impegno sarà rivolto alla gestione e alle spese di funzionamento (attività amministrativa, promozione del catalogo e vendite, siti web, gestione del magazzino, ecc.).

PUBBLICAZIONI IN PREPARAZIONE

Il cantiere editoriale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, attualmente assai ricco, è distribuito nelle numerose collane del catalogo. Alcune di queste opere potranno essere realizzate nel corso del 2018, compatibilmente con la disponibilità di fondi. Le altre vedranno la luce via via, considerando anche i tempi lunghi che richiedono lavori complessi e impegnativi come quelli in preparazione.

BOLLETTINO DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI

▪ *Bollettino XXIX*, 2018

Sono stati accolti i seguenti contributi:

Francesco Maria Ciconte, «La posizione del soggetto e dell'oggetto nel siciliano antico»; proposto da Francesco Carapezza; dato in lettura a Luisa Amenta e Francesco Barbato; letto anche da Mario Pagano; è in revisione da parte dell'autore.

Concetto Del Popolo, Edizione de *La ystoria di lu meraculu di la ymagini di lu Salvaturi*, si tratta di un testo non pubblicato, ma presente in *ARTESIA*; trådito dal ms. Palermo, Bibl. della Regione Siciliana, cc. 14v-21r; affidato da Mario Pagano a Del Popolo, che ci sta lavorando.

Laura Ingallinella, *De Assumpzione gloriosissime Virginis Marie* (Casapullo, p. 17); trådito dal ms. Palermo, *Biblioteca Comunale*, 2 Qq B 91, cc. 176r-181v (ultimo quarto del XV sec.); affidato da Mario Pagano all'Ingallinella, si tratta di un inedito; la consegna non è certa; si avrà una risposta definitiva a fine giugno.

Simona Inserra, «Annotazioni manoscritte in siciliano negli incunaboli conservati presso le Biblioteche riunite "Civica e A. Ursino Recupero" di Catania»; proposto da Mario Pagano alla Inserra, che ha lavorato alla descrizione dei 126 esemplari (datati dal 12 maggio 1469 al 28 luglio 1500) che costituiscono il fondo degli incunaboli delle Biblioteche riunite "Civica e Ursino Recupero" di Catania. La Inserra è coautrice del catalogo in corso di stampa presso Viella.

Marco Maggiore, Edizione di un inedito *Lunario* trådito dal ms. Marciano IT. III, 27 (5008), cc. 65r-68r., affidato da Mario Pagano a Marco Maggiore; l'articolo è quasi pronto; deve essere rivisto da Mario Pagano per essere poi inoltrato alla direzione.

Ferdinando Raffaele, «Scritture espote in volgare siciliano. III. Le figure votive del Convento della Croce a Scicli»; consegnato a Mario Pagano, deve essere inoltrato alla direzione.

Fabio Ruggiano, «Le cicalate di don Pippo Romeo, accademico peloritano»; presentato da Gabriella Alfieri, che si è assunta l'onere della lettura; da inoltrare alla direzione; occorre un secondo lettore.

Sarah Spence, «Reading Against the Grain: Hypercorrection in a Medieval Cicero»; Sarah Spence è direttrice della rivista *Speculum*; consegnato a Mario Pagano dalla mia e sua allieva Laura Ingallinella, che lavora nella redazione di *Speculum*; deve essere inoltrato alla direzione.

Abstract:

Nella versione ciceroniana del mito di Proserpina (*Verrines* II, 4), il rapimento della fanciulla ha luogo a Enna. La tradizione medievale tende a localizzare l'episodio dapprima sull'Etna, e poi, nuovamente, a Enna. Questa oscillazione, attiva fino al XIII secolo, permette di apprezzare come la definizione dell'impero si sia trasformata nel corso del Medioevo, rimanendo, ciononostante, fondata sull'asserzione ciceroniana della centralità della Sicilia nell'immaginario medievale.

Tobia Toscano, «Sestina siciliana a Firenze»; proposto da Dino Di Girolamo, letto da quasi tutta la direzione; necessaria un'ultima revisione per essere consegnato al tipografo.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO (diretti da Gabriella Alfieri)

▪ F. De Blasi, *Lessico dei poeti della Scuola Siciliana*

Il *Lessico dei poeti della Scuola Siciliana* è sviluppato a partire dall'edizione completa dei componimenti dei Siciliani e dei Siculo-toscani, promossa dal «Centro di studi filologici e linguistici siciliani», pubblicata nel 2008 nella collana «I Meridiani» di Mondadori, con la cura di Roberto Antonelli per il primo volume, interamente dedicato a Giacomo da Lentini, di Costanzo Di Girolamo per il secondo, che raccoglie i componimenti dei Federiciani, e di Rosario Coluccia per il terzo, dedicato ai poeti siculo-toscani.

Il glossario realizza la raccolta del materiale lessicale e la sua analisi su due diversi piani: quello sincronico, rappresentato dal testo critico elaborato dall'editore, e quello diacronico della sua ricca e illustre tradizione, recuperandone l'intero spettro variantistico. Partendo dalla considerazione lo scarto dal filologo può essere materiale prezioso per il lessicografo interessato anche alla stratigrafia interna, il *LPSs* propone una visione sinottica di tutte le attestazioni e dei relativi contesti per ognuna delle sue voci; e, accanto a queste, per la prima volta, registra tutte le varianti lessicali (in alcuni casi notevoli,

anche le grafo-fonetiche) non accolte a testo, riconducendole puntualmente ai manoscritti di provenienza, di modo che possano ricavarne (sebbene per via indiretta) utili informazioni di natura geocronologica. Il glossario, in ogni articolo, dedica inoltre uno spazio di commento al trattamento di questioni etimologiche e storico-linguistiche – in cui, per esempio, si indaga lo stretto rapporto fra la lingua dei Siciliani e quella dei loro immediati antecedenti di area galloromanza – e alla presentazione di problemi filologico-linguistici di discussione testuali. Il *LPSs* si presta, in questo modo, come base per nuove e approfondite indagini linguistiche - da condurre non solo relativamente al lessico (più direttamente pertinente all'intento di un'opera lessicografica), ma anche a quelli della grafia, della fonetica e della morfologia; inoltre, con l'obiettivo di offrire l'intero tesoro lessicale dei poeti della Scuola siciliana e dei loro più prossimi continuatori – così come probabilmente è stato messo a disposizione di chi fuor di Sicilia ha conosciuto, letto e imitato i testi di tale tradizione - consente anche nuove possibilità d'inchiesta a impronta letteraria, intertestuale e stilistica.

▪ F. Raffaele, *Scritture esposte in volgare siciliano (secc. XV-XVI)*.

Il volume propone un *corpus* di scritture in volgare siciliano, eseguite nei secoli XV-XVI per la pubblica lettura e su materiali non cartacei. Tali scritture pertengono a differenti tipologie testuali: didascalie, firme di artefici, esortazioni morali o religiose, epigrafi di vario tipo. Per ciascun documento è approntato un esame paleografico e linguistico. Delle didascalie che corredano le raffigurazioni pittoriche, specie di soggetto religioso, sono poi discusse le relazioni con le fonti letterarie e agiografiche che ne hanno rappresentato il modello di riferimento; è descritto l'ambiente socio-culturale relativo alla committenza e ai potenziali destinatari; sono esaminati gli aspetti filologici inerenti alla ricostruzione dei testi, nonché il rapporto tra scrittura e immagini. Si prevede, in appendice, un apparato fotografico e per alcune scritture il restauro virtuale, insieme a quello delle figurazioni a cui esse fanno riferimento. Dal punto di vista storico, inoltre, i testi presentati potranno contribuire a un non trascurabile allargamento delle conoscenze sul lessico, sulla fraseologia e sugli usi grafici del siciliano medievale.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO – SERIE MEDIOLATINA E UMANISTICA

▪ *Il De Aetna di Pietro Bembo*, a cura di F. Raffaele.

L'edizione pubblicata a Venezia nel 1530, corrisponde all'ultima volontà dell'autore. L'apparato raccoglie le varianti dell'*editio princeps* pubblicata a Venezia nel 1496, presso l'editore Aldo Manuzio. L'edizione è corredata da un'introduzione e da un commento linguistico al testo.

Il volume propone l'edizione del *De Aetna* secondo il testo a stampa pubblicato a Venezia nel 1530, che corrisponde all'ultima volontà dell'autore. Le edizioni del trattato di Pietro Bembo finora pubblicate, invece, riproducono il testo dell'*editio princeps*, data alle stampe a Venezia nel 1496 presso l'editore Aldo Manuzio.

Nell'introduzione al testo, sono ricostruite la formazione intellettuale e le esperienze letterarie del giovane Bembo; è esaminato l'ambiente culturale della città di Messina, presso la quale il Bembo ha soggiornato per i suoi studi di greco; è collocata in prospettiva storica la 'narrazione' della Sicilia proposta dal Bembo. Nella nota al testo, sono discusse le questioni filologiche relative alla *constitutio textus* dell'opera e illustrati i criteri di trascrizione. Nel commento linguistico sono vagliate le caratteristiche retoriche del testo, le fonti letterarie alle quali l'autore attinge e le varianti morfologiche e lessicali che intercorrono tra l'edizione aldina e quella del 1530.

BIBLIOTECA DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI (diretta da Giovanna Alfonzetti)

▪ D. Motta, *La poesia "a un soldo"! Dialetto e identità siciliana tra Otto e Novecento*

Mentre la più importante produzione letteraria siciliana di fine Ottocento, con le rivoluzionarie soluzioni stilistiche e linguistiche elaborate da Verga e dagli altri autori veristi, è stata oggetto di grande attenzione, rimane tuttora poco conosciuto un settore della produzione di matrice popolare. Esso è costituito da numerose composizioni poetiche semplici dal punto di vista stilistico, ma importanti per la capacità di documentare usi linguistici e abitudini sociali dell'epoca. Si tratta di testi poetici che rappresentano realisticamente la dialettalità urbana in trasformazione tra la fine dell'Ottocento e i primi

decenni del Novecento; i temi affrontati e il dialetto usato saldano l'ambiente di produzione a quello di fruizione, rendendo le composizioni importanti per il loro valore identitario. Molte di queste opere hanno trovato circolazione grazie ai "libretti a un soldo", pubblicazioni di poche pagine fortemente legate all'ambiente urbano di produzione per i temi trattati e per i luoghi di diffusione: i volumetti erano venduti di solito da bottegai o edicolanti, identificati con precisi riferimenti deittici nell'ultima pagina del testo. Gli autori erano contadini inurbati o piccoli artigiani semianalfabeti, il cui corredo culturale univa spezzoni della vecchia cultura contadina alle nuove esperienze della vita sottoproletaria di città.

La parte introduttiva del volume tratta la storia degli studi sulla poesia popolare, che è stata più volte tracciata, anche in chiave comparatistica ed europea, con punti di vista che mutano a seconda dei diversi orientamenti degli studiosi (Rubieri, Santoli, Cocchiara, Pasolini). Se ne sono riproposti qui solo i principali parametri interpretativi, così da poter costruire un saldo quadro teorico entro cui collocare le poesie oggetto del presente studio. Un utile riferimento critico per l'analisi è stato poi fornito dal campo di studi sulla paraletteratura, nel cui vasto ambito può a tutti gli effetti confluire la produzione in esame (Arnaud - Tortel- Rak 1977, Cecchetti 2011, Ricci 2013).

Il corpus di testi è costituito prevalentemente da materiali provenienti dalla Biblioteca Ursino-Recupero di Catania (con poesie di Ciccio Meli, Giuseppe Messina, Giuseppe Nicolosi-Scandurra, Santo Battiato, Vito Marino, Salvatore Marchese). A questi si sono affiancati anche testi palermitani e di altre aree della Sicilia, per individuare eventuali costanti etnico-culturali e linguistiche nella testualità popolare indagata, senza che questa si possa legare univocamente a un'area urbana e socioterritoriale ben caratterizzata.

▪ S. Trovato (a cura di), *L'origine della lingua italiana*, di G. Ferla Alderisi
«È lavoro di uomo colto, ed è peccato che sia ignoto». Così il possessore del ms. – forse F. P. Perez – scrisse sul frontespizio de *L'origine della lingua italiana* di Giuseppe Ferla. L'opera del Ferla ripercorre la storia della lingua italiana – ovviamente nata in Sicilia secondo un luogo comune ancora non sfatato nei primi decenni dell'Ottocento – mettendo insieme in un'originale sintesi quanto di meglio la trattatistica dal Cinquecento ai primi decenni dell'Ottocento aveva sostenuto sull'argomento e alla luce di una teoria – quella che in seguito Ascoli chiamerà delle "reazioni isoterliche" – nata col Castelvetro e giunta, nella cultura italiana ed europea, fin quasi alle soglie del Novecento.

▪ S. C. Trovato, *Materiali per la storia del "Vocabolario siciliano"*.
Vengono pubblicati documenti e testi che contribuiscono a ricostruire la storia della grande impresa lessicografica fondata da Giorgio Piccirilli.

COLLEZIONE DI TESTI SICILIANI DEI SECOLI XIV E XV (diretta da Costanzo Di Girolamo)

▪ *Vite di Santi*, a cura di M. Pagano.

▪ *Arismetica*, a cura di Rocco Distilo.
Pervenuto nel ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Ashburnham, 956 (XV sec.), si tratta dell'unico esempio finora noto di un testo di aritmetica in volgare siciliano. Va collocato all'interno della produzione in volgare diffusasi a partire dal *Liber abaci* scritto dal matematico pisano Leonardo Fibonacci all'inizio del XIII secolo, anche se è incerta una derivazione diretta tra i due testi. L'ambiente nel quale il testo è stato prodotto, con molta probabilità, è quello mercantile: l'*Arti di Arismetica*, infatti, è «uno di quei manuali che insegnavano le operazioni aritmetiche e i calcoli matematico-finanziari [...] che dovevano far parte dell'istruzione di base di un mercante, a prescindere dal particolare settore d'attività» (R. Distilo, «A ricordarmi di quella mi tira Messina...». *Luoghi letterari e strade della mercatura*, in «Nuovi Annali della Facoltà di Magistero dell'Università di Messina», 5 (1987), p. 459).

▪ *Due trattati di mascalcia*, a cura di Aldo Fichera.
Pervenuto nel ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Ashburnham, 956 (XV sec.), si tratta dell'unico esempio finora noto di un testo di aritmetica in volgare siciliano. Va collocato all'interno della produzione in volgare diffusasi a partire dal *Liber abaci* scritto dal matematico pisano Leonardo Fibonacci all'inizio del XIII secolo, anche se è incerta una derivazione diretta tra i due testi. L'ambiente nel quale il testo è stato prodotto, con molta probabilità, è quello mercantile: l'*Arti di Arismetica*,

infatti, è «uno di quei manuali che insegnavano le operazioni aritmetiche e i calcoli matematico-finanziari [...] che dovevano far parte dell'istruzione di base di un mercante, a prescindere dal particolare settore d'attività» (R. Distilo, «A ricordarmi di quella mi tira Messina...». *Luoghi letterari e strade della mercatura*, in «Nuovi Annali della Facoltà di Magistero dell'Università di Messina», 5 (1987), p. 459).

▪ Pietro Ranzano, *De lo autore et de li primi principii de la felice città de Palermo*, a cura di Flavia Fichera.

Si tratta di un un autovolgarizzamento del *De auctore et primordijs ac progressu Felicis Urbis Panbormi* databile intorno agli anni Settanta del XV sec. Editò nel 1998 da F. Fichera nella sua tesi di dottorato, l'edizione, che si basa sul ms. Palermo, Biblioteca Comunale, Qq C 29, tiene conto anche di un testimone del XVIII sec. (Palermo, Biblioteca Comunale, Qq F 81) comunque funzionale alla *constitutio textus*.

ARTESIA (direttore Mario Pagano)

▪ *Corpus Artesia 2018* (Archivio testuale del siciliano antico, a cura di M. Pagano, S. Arcidiacono, F. Raffaele).

Nella collana “Quaderni di Artesia”, la pubblicazione di:

1) versione in CD del *Corpus Artesia 2018*;

2) una nuova edizione, a cura di Mario Pagano, del trattato di mascalcia trādito dal ms. Trabia, noto anche come *De Cruyllis-Spatafora*, ormai introvabile, edito nel 1905 da Giacomo De Gregorio. L'edizione del De Gregorio, semidiplomatica, contiene diversi errori (per es. *lu sunza* invece di *la sunza* etc.) che, solo in parte, sono stati corretti nella versione elettronica presente nel *Corpus TLIO* (<http://gattoweb.ovi.cnr.it/>). Questa nuova edizione, anche tenendo conto di un collaterale (ms. London, British Library, Harley 3535) recentemente individuato dal Gruppo di ricerca ARTESIA, intende fornire un testo più plausibile.

3) a cura di Ferdinando Raffaele, l'edizione critica delle *Collazioni* di Giovanni Cassiano, tradotte dall'umanista fiorentino Girolamo Benivieni. Il testo fa parte di una silloge compilata nel 1515 dal Benivieni, che ha tradotto e collegato tra loro vari *excerpta* tratti dalle *Conlationes* e dalle *Institutiones* di Giovanni Cassiano, nonché un piccolo trattato esegetico di Giovanni Pico della Mirandola sul *Pater noster*. Questa edizione si collega a quella del *Raxunamentu di l'abbati Moises e di lu beatu germanu supra la virtuti di la discretioni*, volgarizzamento siciliano della *Conlatio de discretione* di Cassiano (edito dal Centro nel 2009 nei “Supplementi al Bollettino”), e a quella della *Collazione sopra la grazia della discrezione* (Edit, 2012, “Quaderni di Artesia, 5”), con la messa a confronto di volgarizzamenti tra loro coevi e rivolti a un pubblico circoscritto e noto all'autore. Ciò risponde allo spirito della collana “Quaderni di Artesia”, che ha tra i suoi obiettivi il confronto fra testi siciliani e testi di altre aree linguistiche romanze che presentino significativi elementi di analogia.

LESSICI SICILIANI (diretti da Giovanni Ruffino)

▪ Iride Valenti, *Vocabolario storico-etimologico dei gallicismi e dei francesismi nel siciliano*.

Duplici è lo scopo di questo lavoro sui gallicismi siciliani: a) offrire agli studiosi un panorama quanto più possibile ampio della componente linguistica galloromanza lasciata in “eredità” al siciliano dall'età normanno-sveva e b) distinguere le acquisizioni antiche (i gallicismi), da quelle, anch'esse galloromanze, accolte nel siciliano in periodi successivi (i francesismi).

L'interesse da parte degli studiosi per lo strato lessicale galloromanzo (normanno, francese antico, provenzale) e francese moderno nel siciliano è, infatti, sostanzialmente recente e risale alla fine del XIX sec. e al consolidarsi della linguistica storica. Da allora, la componente galloromanza è stata per lo più studiata nell'ambito delle discussioni in ordine alla latinità della Sicilia (antica o moderna), a partire dall'enucleazione di gruppi più o meno consistenti di parole esistenti nel siciliano. Ancora poco però si è fatto in relazione alla “problematica dei normannismi” individuata da Varvaro nell'ormai lontano 1972, e alla necessità di condurre un'indagine sistematica che potesse elicitarne una volta per tutte la componente galloromanza del siciliano di epoca normanna. Questo lavoro costituisce perciò la prima significativa raccolta di lessemi siciliani di origine galloromanza e delle questioni, non poche, ad essi relative.

- Vinci, Giuseppe, *Etymologicum siculum*, Messanae, 1759.

È la nuova edizione del primo vocabolario etimologico siciliano, che ha preceduto quella dell'assai più esteso Vocabolario di Michele Pasqualino (1785-95). Essa è stata approntata, *iteratis curis*, da Giuseppe Gulino (†).

MATERIALI E RICERCHE DELL'ATLANTE LINGUISTICO DELLA SICILIA (diretti da Giovanni Ruffino e Mari D'Agostino)

- F. Castro, *Pescatori e barche di Sicilia. Organizzazione, tecniche, linguaggio*.

Dopo la pubblicazione, nel 2014, del volume "Barche di Sicilia", contenente la riproduzione fotografica di modelli di barche della tradizione marinara e peschereccia siciliana, nonché schizzi e studi preparatori di grande interesse etnografico, segue questo secondo volume, anch'esso ricco di illustrazioni e di un'ampia documentazione. Il sottotitolo evidenzia gli approfondimenti riguardanti l'organizzazione del lavoro in alcune marinerie siciliane; le tecniche (costruttive nei cantieri, di pesca con i relativi strumenti, di conservazione del pescato); i linguaggi (con ampia documentazione della terminologia dialettale). Il volume, che rientra nel programma di documentazione del modulo marinaro e peschereccio dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, è arricchito da un pregevole corredo di documenti fotografici e di disegni etnografici.

- M. D'Agostino, V. Matranga, G. Paternostro (a cura di), *Parlanti, famiglia, spazi. Immagini della Sicilia linguistica*.

Il volume presenta i dati definitivi relativi alla parte autovalutativa del questionario della sezione sociovariazionale dell'ALS. Esso rappresenta la conclusione di un percorso di ricerca e di riflessione sulla ricerca, avviato con la campagna di inchiesta e proseguito con i due volumi di taglio teorico e metodologico del 2005 (*I rilevamenti sociovariazionali. Linee progettuali*, di M. D'Agostino e G. Ruffino) e del 2006 (*Costruendo i dati*, a cura di M. D'Agostino e G. Paternostro). Nel volume in preparazione si passa dalla fase progettuale e metodologica all'analisi dei dati, estratti attraverso il sistema di query messo a punto nella fase preparatoria e resi confrontabili con le inchieste precedenti (OLS, ma anche i dati ISTAT) attraverso un lavoro di post-stratificazione del campione. Scopo del volume è quello di disegnare l'assetto repertoriale della Sicilia linguistica all'alba del secondo millennio seguendo i tre punti di vista rappresentati dai parlanti (visti come i motori principali della variazione e del mutamento linguistico), dalle famiglie (nucleo concettuale attorno al quale è stato costruito il campione) e dallo spazio (vissuto e raccontato dai parlanti e rappresentato cartograficamente). Di seguito l'indice del volume:

Parte prima

1. I tre punti di osservazione: parlanti, famiglie e spazi - Mari D'Agostino
2. Variabili, indici, campione, rete dei punti - Mari D'Agostino e Vincenzo Pinello
3. Il campione: limiti e potenzialità - Mariangela Sciandra
4. Il nostro sguardo a 10 anni di distanza. Le interviste, fra numeri, storie e dati linguistici - Mari D'Agostino e Giuseppe Paternostro

Parte seconda

5. Un repertorio plurale - M. D'Agostino e Vito Matranga
6. Atteggiamenti verso le lingue - Vincenzo Pinello
7. Tipi di parlanti, tipi di parlato Giuseppe Paternostro
8. Le molte facce delle famiglie - Giuseppe Paternostro
9. Profili di famiglie - Colonna Romano
10. Modelli di organizzazione dello spazio - Vincenzo Pinello
11. La rappresentazione cartografica - Andrea Borruso
12. La banca dati e l'architettura informatica - Antonio Gentile
13. F. Scaglione, *Parole di ieri, parole di oggi*. Il contatto lingua-dialetto nei dati lessicali dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS)

- *Atlante Linguistico della Sicilia. Il lessico del mare*, a cura di E. D'Avenia.

Vengono pubblicati, assieme a un'ampia introduzione, i materiali delle 21 inchieste (compresa Malta) condotte per il modulo marinaro e peschereccio dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*. È previsto un ricco

corredo cartografico e iconografico. L'opera è l'importante e atteso risultato di un impegno decennale del Gruppo di ricerca dell'Atlante Linguistico della Sicilia.

▪ G. Ruffino, *La Sicilia nei soprannomi*.

Questo saggio consente di interpretare la Sicilia attraverso lo smisurato repertorio antroponomastico popolare, che si è sedimentato nel tempo in ogni grande o piccola comunità. La ricerca si è protratta per oltre un decennio ed ha riguardato quasi tutti i centri siciliani. Assieme alle migliaia di soprannomi raccolti sul campo, vengono anche recuperate rilevanti attestazioni raccolte da studiosi insigni (Rohlf) e anche da numerosissimi raccoglitori locali. Il volume sarà diviso in tre parti:

a) un'ampia introduzione storica, teorica e descrittiva;

b) il corpus dei soprannomi, ordinati per tipologie lessicali, con etnotesti, appendici di commento e note storico-etimologiche;

c) indici (località, motivazioni, tipologie morfologiche, etimi, ecc.) e bibliografia.

Il volume (sono previste oltre 800 pagine) porta a compimento l'idea del grande linguista tedesco G. Rohlf, il quale pubblicò nel 1984 una piccola raccolta di soprannomi siciliani, e corona un lungo impegno di ricerca.

▪ L. Amenta, *Dai parlanti ai parlanti ALS: alcune riflessioni sulle competenze grammaticali*.

A partire dai dati morfosintattici raccolti per la sezione sociovariazionale dell'Atlante Linguistico della Sicilia, il volume si propone di identificare alcuni tratti del dialetto e dell'italiano regionale quali si delineano in base alle produzioni di un campione di informatori differenziati per età e livello di istruzione. Scopo del volume è di far emergere le competenze grammaticali dei parlanti nelle varietà del repertorio attraverso una comparazione dei dati ottenuti, secondo quanto previsto dal Questionario ALS, con due tecniche escussive diverse: i quesiti traduttivi e l'elicitazione di parlato a codice bloccato. Ciò permette di disporre di dati quanti-qualitativi che ci consentono di confrontare da una parte le "competenze grammaticali esibite" nei quesiti traduttivi e dall'altra gli usi effettivi.

▪ G. Ruffino, *Vocabolario-atlante della cultura marinara in Sicilia*.

Come è stato in varie occasioni e in varie sedi ribadito, il progetto di un *Atlante Linguistico della Sicilia* è concepito per sezioni (etnodialettale e sociovariazionale) e per moduli (ludico, alimentare, marinaro, venatorio, ecc.). Per ciascun modulo, accanto ai risultati dei rilevamenti sul campo, vengono realizzati approfondimenti cartografici e lessicografici, che prevedono la complessiva articolazione in uno strumento definito come "vocabolario-atlante", nel quale convergono notazioni di carattere geolinguistico, testuale (etnotesti), storico-etimologico, etnografico.

Per il modulo marinaro e peschereccio, saranno approfonditi numerosi concetti di particolare e molteplice interesse (per es., "Il tramaglio", "Il gozzo", "Il palangrese", "La medusa", ecc.).

▪ G. Ruffino e R. Sottile, *Vocabolario-atlante delle pratiche venatorie in Sicilia*.

Considerate le premesse già espone per il volume precedente, il Vocabolario-atlante conterrà approfondimenti relativi ai dati venatori relativi al terreno di caccia, alla battuta di caccia, al cacciatore, agli strumenti, alla selvaggina, al cane, al furetto.

PICCOLA BIBLIOTECA DELL'ALS (diretta da G. Paternostro)

▪ G. Ruffino, *Per un vocabolario-atlante delle pratiche venatorie in Sicilia*.

Così come è avvenuto per il modulo ludico e per quello alimentare dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, vengono qui pubblicati alcuni materiali essenziali per la realizzazione del modulo venatorio dell'*ALS*. In particolare, il questionario (che copre l'intero spazio venatorio), collaudato in numerose inchieste preparatorie, è corredato da alcuni documenti fotografici e da saggi introduttivi. Vengono anche fornite indicazioni sulla presenza del lessico venatorio nelle imprese atlantistiche italiane, e un'ampia guida bibliografica.

L'ALS PER LA SCUOLA E IL TERRITORIO (diretta da R. Sottile)

- M. Genchi, *Antroponomastica popolare a Castelbuono*.

Il filone onomastico dell'ALS si arricchisce di questo nuovo contributo di M. Genchi, che amplia il quadro della documentazione su un centro assai significativo dell'area interna, affiancando il saggio lessicale pubblicato nel 2000.

- F. Scaglione, *Parole di ieri, parole di oggi. Il contatto lingua-dialetto nei dati lessicali dell'ALS*.

Il volume intende restituire e analizzare le dinamiche diatopiche, diastratiche e diagenetico-diastratiche del contatto italiano-dialetto in Sicilia con particolare attenzione al lessico, aspetto generalmente riconosciuto come più permeabile a fenomeni di contatto e innovazione. Partendo dai dati tratti dal quesito onomasiologico (Domanda I) del questionario della sezione sociovariazionale dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS) e da una selezione di località rappresentative della realtà geo-sociolinguistica isolana, l'obiettivo principale della ricerca si coniuga in due direzioni interrelate: da una parte, quella di "misurare" la conoscenza e vitalità del sostrato lessicale arcaico secondo un'opposizione tra conservazione ~ innovazione e tra vitalità ~ perdita del lessico tradizionale, dall'altra, quella di esaminare i dinamismi linguistici e la qualità e quantità del contatto tra codici, tramite l'analisi delle "forme non attese", esiti che, non rientrando pienamente né nell'italiano né nel dialetto, mettono a fuoco importanti zone di "rottura", ma anche di scambio e di contatto tra i codici. A ciò si aggiunge una "lettura" in chiave sociospaziale attraverso cui cogliere l'incidenza della variabile "spazio" sul contatto lingua-dialetto in Sicilia e le possibili dinamiche areali attraverso cui esso si realizza.

PICCOLA BIBLIOTECA PER LA SCUOLA (diretta da Luisa Amenta, Marina Castiglione e Iride Valenti)

- M. Castiglione, *Fiabe e racconti della tradizione orale siciliana. Testi e analisi*.

Con questo quarto numero continua la collana "Lingue e culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola" dedicata alla sezione "Percorsi".

Si tratta del primo volumetto dedicato espressamente alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado e pensato per chi voglia applicare sin dai primi cicli e con la dovuta scientificità la Legge Regionale 9/2011 relativa all'«Insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole» (per cui si rimanda a Ruffino, a cura di, 2012).

Il volume, quindi, comprende una prima parte descrittiva e teorica che consentirà ai docenti di arricchire le proprie conoscenze in merito alla narrazione orale tradizionale e alla sua ricca e stratificata genesi e diffusione, fuori dalle stereotipie disneyane. Le fiabe di tradizione orale, come esempi di miti degradati, propongono all'ascoltatore di ieri e al lettore di oggi, un ordine sociale e un orientamento culturale che hanno resistito per secoli e che sono comuni a molte civiltà dell'Occidente come dell'Oriente. In particolare, il lavoro si sofferma sulla tradizione siciliana e su alcune peculiarità del suo patrimonio fiabistico, utili al docente per inquadrare l'argomento.

Nella seconda parte, invece, troveranno spazio esempi testuali, alcuni dei quali non compresi nel ricco corpus raccolto un secolo fa da Giuseppe Pitrè. I testi dialettali verranno analizzati alla luce delle classificazioni di Aarne e Thompson e alle funzioni – scolasticamente note – di Vladimir Propp.

Il volume è corredato di indicative proposte didattiche e di un CD in cui è possibile ascoltare i testi originali raccolti sul campo a Licata, Delia, Canicattì e Sommatino, nella speranza che costituiscano uno stimolo per avviare ulteriori indagini in altri centri, a dispetto di una cieca indifferenza alla cancellazione di una tradizione orale plurisecolare.

- R. Sottile, *I giovani e il dialetto in Sicilia, tra canzoni e web*.

Mentre il dialetto perde costantemente la sua tradizionale funzione di codice della comunicazione quotidiana, guadagna spazi importanti in ambiti nuovi, proliferando, nella canzone 'neodialettale' e nel Web. La canzone e il web (intendendo per quest'ultimo l'insieme di forme di comunicazione mediata dalla tecnologia, SMS, chat, Social Network, video, ma anche le "Pagine" dedicate ai dialetti e alla "dialettalità") sono ambiti di comunicazione tipicamente giovanili nei quali emerge, dunque, un "nuovo" dialetto. Nuovo nel senso che la sua funzione non è quella primariamente comunicativa, come poteva esserlo cinquant'anni fa, ma, di volta in volta, ludica, espressiva, etnica, ideologica,

simbolica; nuovo anche nel senso che molto spesso il “tipo” di dialetto usato è strutturalmente diverso da quello che, per esempio, usavano i nostri nonni nella comunicazione ordinaria; nuovo, infine, anche nel senso che diamesicamente appare per lo più spostato sull’asse della scrittura, con un rovesciamento del rapporto tradizionale tra dialetto e lingua parlata da un lato e italiano e lingua scritta dall’altro. Nelle volumetto sono descritti diversi esempi siciliani di uso del dialetto nella canzone di oggi e nelle pratiche comunicative mediate dalla tecnologia informatica, con una particolare attenzione anche alle caratteristiche strutturali del codice impiegato. Il lavoro si completa con un ricco Glossario e inoltre I materiali audio e audiovisivi citati sono raccolti e ordinati sul sito www.dialektos.it dal quale possono essere fruiti o scaricati.

▪ E. Assenza, *Parlare per metafore. Usi e funzioni poetiche del siciliano*.

Il volumetto intende fornire agli insegnanti uno strumento per guidare gli studenti alla riflessione sulla funzione poetica o estetica del dialetto. Tale funzione presenta l’aspetto più affascinante dell’attività linguistica perché si lega alla creatività e alla fantasia dei parlanti e attinge all’intera gamma delle possibilità espressive della lingua: procedimenti ritmici; figure foniche (rime, allitterazioni, onomatopoeie ed effetti fonosimbolici); figure retoriche (anafore, epifore, sinestesie, sineddoci e metonimie, metafore); significati connotativi e strategie allusive. La descrizione di questi impieghi creativi sarà condotta con riferimenti ai registri alti della lingua italiana e alle forme della letteratura ufficiale (componimenti, poesie, canzoni), ma si concentrerà soprattutto sul dominio paremiologico e sugli usi parlati evidenziando la produttività della funzione poetica nel dialetto e nelle varie produzioni della cultura popolare dove, soprattutto nel passato, ha costituito un’importante strategia per l’espressione e la trasmissione di saperi e visioni del mondo. Consigli pratici, principi morali, favole, storie e credenze di volta in volta affidati a proverbi, locuzioni, aforismi, dubbi, indovinelli, che costituiscono il repertorio paremiologico della tradizione. La riflessione sugli usi creativi ed estetici del dialetto procederà attraverso l’analisi stilistica e pragmatica di exempla scelti all’interno del dominio paremiologico della tradizione siciliana. Un’ultima parte fornirà materiali e strumenti per verificare, insieme agli studenti, cosa resta oggi di quell’antico parlare per metafore, della funzione poetica del dialetto e dei suoi impieghi creativi presso i giovani. Gli studenti saranno guidati a: 1) analizzare una selezione di paremie siciliane attraverso schede ed esercizi di semantica, stilistica e linguistica testuale; 2) riflettere sulla loro creatività linguistica attraverso piccoli questionari di raccolta degli usi connotativi e locutivi del dialetto nel linguaggio giovanile. Il volume sarà corredato da un apparato bibliografico di consultazione.

▪ *Autobiografie linguistiche*, a cura di M. Castiglione.

Lo strumento dell’autobiografia linguistica si è rivelato assai efficace nell’approccio alle nozioni di lingua e dialetto, proprio perché attraverso le riflessioni sul proprio comportamento linguistico e sulle sue variazioni nel tempo, è più facile comprendere le dinamiche linguistiche e sociolinguistiche che attraversano oggi l’Italia.

Vengono qui pubblicati vari esempi di autobiografie, raccolte prevalentemente tra studenti universitari.

▪ G. Ruffino, *Dialetto e lingua in classe. Atteggiamenti, pregiudizi, stereotipi*.

Viene ripreso il tema della persistenze compresenza di lingua e dialetto nella società contemporanea, e dei riflessi di tale compresenza nelle generazioni più giovani, nella Scuola e in famiglia.

▪ V. Matranga, *Scrivere in dialetto*.

Vengono discussi principi e criteri della resa grafica di testi dialettali, letterari e etnotesti (trascrizione del parlato). Vengono forniti alcuni testi resi secondo i modelli proposti.

▪ G. Ruffino, *Cognomi e soprannomi nella Sicilia di ieri e di oggi*.

Si ricostruisce lo stretto rapporto tra cognomi e soprannomi nella storia e nella società, dal Medioevo ai nostri giorni.

▪ L. Amenta, *Percorsi di educazione linguistica plurilingue in classe*.

La realtà sempre più multilingue spinge gli insegnanti verso una riflessione sulle potenzialità che possono venire nella prassi didattica dalla compresenza di più lingue in classe: italiano L1 e L2, italiano regionale e dialetto. A partire dagli spunti offerti dai principali documenti europei e nazionali in tema di educazione

linguistica plurilingue e da esperienze già sperimentate nelle classi, il volume si propone di fornire agli percorsi di educazione linguistica per una valorizzazione delle lingue dei propri alunni.

ARCHIVIO DELLE PARLATE SICILIANE – APS (diretto da Vito Matranga)

▪ V. Matranga, *Bollettino 2°*

Il secondo numero del *Bollettino dell'Archivio delle Parlate Siciliane* (APS), insieme al periodico aggiornamento dello stato dell'arte, ospiterà alcuni contributi che prendono in esame le inchieste siciliane della Carta dei Dialetti Italiani, le cui registrazioni sono già digitalizzate e archiviate. Altri contributi riguarderanno analisi linguistiche e/o sociolinguistiche, supportate da etnotesti, relative a singole varietà o a microaree dialettali siciliane.

DASES (diretto da Marina Castiglione)

▪ M. Castiglione, *Dizionario Atlante dei soprannomi etnici in Sicilia*, vol. I. (vedi sezione RICERCA)

PROGETTO GALLOITALICI (diretti da S. C. Trovato)

Vocabolari

I vocabolari dei dialetti galloitalici qui proposti sono assolutamente nuovi nel campo della lessicografia romanza e siciliana in particolare. Insieme al lessico (rapporto tra parola e significato/significati) vi vengono rappresentate le proprietà grammaticali dei singoli lessemi, dal momento che fatti come fonologia, morfologia e sintassi nella catena parlata interagiscono tutt'insieme e non sono separabili dal lessico.

Dai testi della ricca letteratura dei centri studiati e dagli etnotesti (dai quali – sulla base delle concordanze per forma che se ne sono ricavate – è derivato il lemmario) vengono tratte le informazioni sintattiche e testuali relative alle parole presenti nel *Vocabolario*, nella convinzione che è solo nel testo che si manifestano le modalità con cui la parola contrae con le altre vincoli di solidarietà.

Spazio adeguato è riservato alla esemplificazione degli usi, soprattutto là dove il testo oltre alle informazioni relative al sistema linguistico, diventa fonte di informazione culturale.

▪ SALVATORE C. TROVATO – SALVATORE MENZA, *Vocabolario dei dialetti galloitalici di Nicosia e Sperlinga*.

▪ RITA ABBAMONTE, *Vocabolario delle parlate galloitaliche di Novara di Sicilia e Fondachelli-Fantina*.

▪ GIUSEPPE FOTI, *Vocabolario del dialetto galloitalico di San Fratello*.

Monografie

▪ SALVATORE C. TROVATO, *Carta dei dialetti galloitalici*

Punto d'arrivo di una ricerca che ha avuto l'abbrivo nel campo del folclore nel 1857 e che si è sviluppata nel campo della linguistica fino ai nostri giorni col contributo di illustri studiosi italiani e stranieri, il volume è anche punto di partenza per ogni ulteriore ricerca su un argomento di osservazione interlinguistica di notevole interesse.

Assieme al profilo storico delle immigrazioni italiane settentrionali in Sicilia vien fatta un'accurata analisi linguistica – a tutti i livelli – dei dialetti galloitalici della Sicilia e di ciascuno è fornita un'ampia antologia di scritti letterari e di etnotesti.

▪ **SALVATORE C. TROVATO, IRIDE VALENTI, *Lessico galloitalico in Sicilia***

Attraverso lo studio puntuale – geolinguistico, storico-etimologico e per campi semantici – di poco più di 150 parole dei dialetti galloitalici della Sicilia, viene messa a fuoco: a) l'area d'origine italiana settentrionale di queste parlate; b) i modi e i percorsi della diffusione del lessico altoitaliano tra le parlate dell'Isola; e ancora, sull'osservazione dei campi semantici in cui quelle parole si collocano, c) la composizione socio-culturale degli immigrati italiani settentrionali giunti in Sicilia dopo la conquista normanna dell'Isola.

VARIA

▪ *Identità e linguaggio*. Atti del Convegno “Identità e linguaggio. Nel ricordo di Antonino Buttitta” (Palermo, 14-15 dicembre 2017), d'intesa con la Fondazione Buttitta e il Museo Internazionale delle Marionette.

Contributi di Angela Castiglione, Antonino Frenda, Elena D'Avenia, Elio Di Piazza, Francesco Scaglione, Gabriella D'Agostino, Gabriella Palermo, Giuseppe Giordano, Giuseppe Paternostro, Ignazio E. Buttitta, Lanfranco Caminiti, Luisa Amenta, Mari D'Agostino, Marianna Trovato, Marina Castiglione, Mario Giacomarra, Michele Burgio, Roberto Sottile, Rosario Perricone, Salvatore D'Onofrio, Sebastiano Mannia, Sergio Bonanzinga, Vincenzo Pinello, Vito Matranga.

▪ *La Sicilia di G. Rohlf s e P. Scheuermeier. Documenti e immagini*, a cura di G. Aiello, E. Assenza, M. Castiglione, V. Matranga, R. Sottile.

Il volume conterrà, assieme a un'ampia introduzione e alle note illustrative, l'intero corredo dei preziosi documenti fotografici di G. Rohlf s e P. Scheuermeier, e i disegni etnografici di P. Boesch, effettuati in Sicilia nel corso delle inchieste per l'*Atlante Linguistico dell'Italia e della Svizzera meridionale*. I documenti inediti sono stati acquisiti dall'Archivio AIS dell'Università di Berna.

CONVEGNI. SEMINARI, PRESENTAZIONI

▪ **Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani incontra gli insegnanti della Scuola primaria e secondaria** (Palermo, 18 aprile)

Valorizzazione della Legge Regionale 9/2011

Presentazione della collana “Piccola Biblioteca per la Scuola”

Presentazione del portale “Dialektos”

Esposizione delle pubblicazioni del Centro di studi filologici e linguistici siciliani

▪ **Ricordo di Giorgio Piccitto** (Ragusa)

In occasione della pubblicazione del volume “Studi di linguistici siciliana”.

▪ **Presentazione del volume XXVIII del “Bollettino”**, dedicato a Tullio De Mauro (Palermo, Catania)

▪ **L'Atlante Linguistico della Sicilia e l'Archivio delle Parlate Siciliane** (Palermo)

In occasione del 50° volume della collane ALS.

▪ **Prospettive per l'Atlante Linguistico Mediterraneo** (Venezia, 28 febbraio – 2 marzo)

In collaborazione con la Fondazione “Giorgio Cini”.

- **Dialetti: Per parlare e parlarne** (Potenza, Maratea)

In collaborazione con il Centro internazionale di Dialettologia dell'Università della Basilicata.

- **V Congresso internazionale di Fraseologia e Paremiologia** (Catania 26-29 settembre)

In collaborazione con l'Università di Catania e l'Associazione italiana di fraseologia e paremiologia.

- **Quo vadis italiano? II conferenza - La Sicilia linguistica tra vecchi e nuovi plurilinguismi** (Palermo, ottobre 2018)

Dopo la prima conferenza "Quo vadis italiano?" che si è svolta a Mainz nel novembre del 2017, l'incontro ha come obiettivo di continuare la riflessione sull'insegnamento della lingua e della letteratura italiana all'estero a partire dalla cifra costitutiva del plurilinguismo che caratterizza il repertorio linguistico italiano.

In particolare la scelta di ospitare a Palermo la II conferenza nasce dal fatto che la realtà siciliana offre un punto di osservazione privilegiato sul plurilinguismo e sull'incontro di lingue e culture sia in una prospettiva diacronica che sincronica offrendo spunti di riflessione anche per i docenti di italiano all'estero. Da qui il coinvolgimento nell'organizzazione dell'incontro del Centro di Studi filologici e linguistici siciliani proprio per la sua centralità nella promozione degli studi sul siciliano antico e moderno e della storia linguistica della Sicilia.

L'incontro vuole essere anche un modo per promuovere gli scambi tra l'Università di Palermo e l'Università di Mainz con cui sono attive collaborazioni al fine di rendere più attrattivo lo studio dell'italiano nelle università tedesche da una parte e dall'altra incrementare l'internazionalizzazione del nostro Ateneo.

- Patrocinio riservato al Congresso promosso da *Cambridge Italian Dialect Syntax-Morphology Meeting (CIDSM)* 13, Messina, 2-4 luglio 2018.

Il convegno rappresenta un fondamentale punto di incontro per linguisti e dialettologi che si occupano di aspetti morfologici e sintattici dei dialetti italiani (incluse varietà non romanze) e incoraggia qualsiasi tipo di approccio, sincronico e diacronico, descrittivo o teorico, alle varietà regionali e ai dialetti parlati nella penisola italiana. **In questa tredicesima edizione una sezione del convegno sarà dedicata ai dialetti siciliani e alla loro (micro)variazione sincronica e diacronica.**

- Patrocinio riservato al Congresso al III Convegno Internazionale di Linguistica e Glottodidattica su **"L'italiano in contesti plurilingui: contatto, acquisizione, insegnamento"** – Romanisches Seminar della Ruhr-Universität di Bochum, 11-13 ottobre).

- **In ricordo di Natale Tedesco**, a due anni dalla scomparsa.

RICERCA

A. Borse di studio – È previsto un bando per l'attribuzione di n. 7 borse di studio per giovani laureati e/o dottori di ricerca, per attività da svolgere nei seguenti ambiti di ricerca:

Atlante Linguistico della Sicilia

DASES

Progetto galloitalici

Corpus ARTESIA

Atlante Linguistico Mediterraneo

Archivio delle parlate siciliane

Vocabolario-atlante multimediale

B. Settori di ricerca

- **Atlante Linguistico della Sicilia** (diretto da G. Ruffino e M. D'Agostino)

Per la Sezione sociovariazionale sarà completata l'analisi dei dati relativi al quesito n. 1 del Questionario e si proseguirà nell'archiviazione dei dati raccolti.

Per la Sezione etnodialettale ci si dedicherà al modulo venatorio, con la effettuazione di alcuni controlli sul campo, e con la trascrizione e la lemmatizzazione delle inchieste già effettuate in circa 100 punti di tutte le province siciliane.

- **Vocabolario-atlante multimediale** (diretto da V. Matranga)

L'ormai quasi trentennale interesse dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS) nei riguardi dei dialetti dell'Isola ha consentito la raccolta di numerosi documenti orali di inestimabile valore sul piano linguistico e su quello etnografico. Tuttavia, pur attraverso le tante pubblicazioni distribuite in diverse collane editoriali, soltanto una piccola parte delle informazioni, linguistiche e etnografiche, contenute in questi documenti è stata finora restituita alla comunità scientifica, e soltanto in formati a stampa (dunque, monomediali).

Il *Vocabolario-atlante multimediale* – che coniuga la prospettiva lessicografica con quella geolinguistica secondo modelli già sperimentati all'interno dell'ALS – si propone di definire le modalità più efficaci – da architettare per il WEB e per applicazioni destinate ai dispositivi mobili sul modello dell'*epub* – per potere restituire, non soltanto alla comunità scientifica, gli aspetti più rilevanti della cultura dialettale siciliana anche attraverso l'accesso organizzato alle testimonianze orali, iconografiche e videografiche raccolte nel territorio.

È attualmente in corso di lavorazione un primo modulo sperimentale del *Vocabolario-Atlante Multimediale* applicato a una sub-aria siciliana (quella delle Madonie) e ad alcuni campi semantici (pani pasquali, farinate, focacce, dolci rituali) relativi alla cultura alimentare.

- **DASES – Dizionario Atlante dei soprannomi etnici in Sicilia** (diretto da M. Castiglione)

Premessa

Nel 2010 muove i primi passi quello che si configura come un lavoro sistematico di raccolta sul campo, il *Dizionario-Atlante dei Soprannomi Etnici in Sicilia* (DASES). Esso si prefigge l'obiettivo di colmare il vuoto di informazioni relative alla costruzione dell'identità onomastica collettiva attraverso i cosiddetti "blasoni popolari". La documentazione della fine del sec. XIX, custodita all'interno della Biblioteca delle tradizioni popolari di Giuseppe Pitre che, all'epoca, grazie a informatori locali, raccolse circa 700 forme blasonatorie.

Oggi il progetto è stato presentato in importanti convegni nazionali e internazionali, a Aix en Provence, Barcellona, Valencia, Monaco ed i primi risultati sono apparsi su diverse riviste (RION) e atti di convegni (*Phrasis*, Verona).

Il progetto prevede tre fasi, le prime due delle quali sono state portate avanti in parallelo:

- 1) indagine sul campo con tre fasce di informatori per punto e un questionario "leggero" fondato sulle forme già raccolte da Pitre;
- 2) lemmatizzazione con trascrizione di parti etnotestuali;
- 3) informatizzazione ai fini di una mappatura geolinguistica e quantitativa.

Per la raccolta ci si è avvalsi di studenti dei corsi di laurea specialistica e magistrale.

Per il modello di lemmatizzazione è in corso una tesi di dottorato di ricerca.

Stato dell'arte – inchieste sul campo

Ad oggi sono coperti 290 comuni su 390. La parte residuale riguarda le province di Messina e Catania, ma non nella loro totalità (ad esempio l'area calatina è stata già indagata).

Il modello di riferimento per l'inchiesta è dato dalle linee teoriche tracciate dalla dialettologia percettiva, che hanno l'obiettivo di cogliere dal vivo gli usi linguistici di un singolo individuo senza che questi vengano in nessuna maniera filtrati attraverso il sapere di chi fa l'inchiesta o del dialettologo. L'obiettivo prefissato è, quindi, quello di mantenere la purezza del dato.

Si è dato inizio ad una lemmatizzazione di prova per alcune province già complete (Enna, Caltanissetta, Trapani e Agrigento)

Prospettive

- a) completamento della raccolta sul campo

- b) completamento della lemmatizzazione
- c) realizzazione di carte geolinguistiche
- d) pubblicazione in cofanetto, secondo il seguente piano editoriale:
 I volume: Premessa: la campagna di ricerca e i metodi di raccolta; Il soprannome etnico: storia della definizione e storia degli studi; Orizzonti, motivazioni e temi dell'insulto; Variabilità e evoluzioni; Forme e formule linguistiche: dall'etnico al mimo. TRAPANI (101)
 II volume: PALERMO (201), AGRIGENTO (301)
 III volume: CALTANISSETTA (401), ENNA (501), RAGUSA (901), SIRACUSA (801)
 IV volume: MESSINA (601), CATANIA (701)
 V volume: carte e schemi quantitativi e qualitativi

- **Progetto galloitalici** (diretto da S. C. Trovato)

L'attività prevalente del 2018 riguarderà il completamento dei lessici galloitalici. Si lavorerà particolarmente sui materiali lessicali di Sanfratello, Novara di Sicilia, Fondachelli Fantina e Piazza Armerina.

- **Corpus Artesia** (diretto da M. Pagano)

Per quanto significativa e già sufficiente per porre le basi documentarie per la redazione del progettato Vocabolario del siciliano medievale (*VSM*), la dimensione del corpus andrà via via incrementandosi con aggiornamenti annuali.

L'attività di ricerca in funzione dell'aggiornamento del *Corpus* ha consentito anche la scoperta di inediti, ignoti ai repertori, specie nel settore della veterinaria; per un bilancio si rinvia ai contributi di M. Pagano, *Les traités de "mascalcia" en sicilien médiéval: aperçu critique*, in *Chevaux, chiens, faucons. L'art vétérinaire antique et médiéval à travers les sources écrites, archéologiques et iconographiques*, éd. par Anne-Marie DOYEN-HIGUET et Baudouin VAN DEN ABEELE, Louvain-la-Neuve, Institut d'études médiévales, 2017, pp. 289-315; M. Pagano, *Inediti in volgare siciliano nel ms. London, British Library, Harley 3535*, in «Le forme e la storia», n.s. 10, 2017, pp. 79-98; i possibili usi del *Corpus* anche in chiave moderna sono stati illustrati in M. Pagano / S. Arcidiacono / T. Clarenza, *Lessico siciliano medievale e contemporaneo: note di lavoro*, in *Dialetto, uno, nessuno, centomila*, a cura di G. Marcato, Padova, CLEUP, pp. 173-184.

- **Atlante Linguistico Mediterraneo** (a cura di G. Ruffino)

In collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, sarà completata l'acquisizione digitale dei quaderni d'inchiesta relativi ai 165 punti di rilevamento. Verranno studiate le modalità di rappresentazione dei dati e la creazione di un portale. L'intera operazione di recupero della più importante impresa geolinguistica della seconda metà del novecento, ha visto l'impegno trainante del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, che ha voluto sottolineare la centralità della Sicilia nel Mediterraneo plurilingue.

- **Archivio delle parlate siciliane – APS** (diretto da V. Matranga)

Gli ingenti materiali orali (registrazioni effettuate per le inchieste ASL e precedenti campagne di rilevamento) sono stati già in parte acquisiti e catalogati mediante procedure digitali. Nel 2018 tale attività sarà ulteriormente sviluppata, curando anche la duplicazione dei supporti al fine di garantire una più sicura conservazione.

- **Atlante toponomastico della Sicilia** (a cura di M. Castiglione, S. C. Trovato, con la collaborazione di A. Castiglione)

Il *Dizionario Onomastico della Sicilia* di Girolamo Caracausi (2 voll., Palermo, 1993) rappresenta il repertorio più completo ad oggi esistente relativo all'onomastica siciliana. Esso comprende sia antroponimi cognominali che toponimi siciliani ufficiali: per entrambi lo studioso si avvale di fonti scritte e di documentazioni ufficiali.

L'*Atlante Toponomastico della Sicilia* (AToS) vuole colmare il vuoto relativo alla ricognizione sistematica sul campo del patrimonio macro e micro-toponomastico legato alle denominazioni popolari, a partire dalla ricca tradizione di ricerca sul campo sviluppata nel gruppo di lavoro dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS).

Per la realizzazione dell'opera, si prevede la raccolta, l'analisi e la rappresentazione cartografica, anche su supporto multimediale, delle forme ufficiali e popolari dei toponimi e dei micro-toponimi del

territorio di tutti i comuni siciliani, secondo un piano editoriale per fascicoli singoli o aggregazione di micro-aree contigue che consenta uscite periodiche e regolari. Sarà prevista un'etichettatura informatizzata, volta alla costruzione di una banca dati, agganciata ad un archivio sonoro e multimediale (audio-visuale), con il corredo fotografico che si andrà raccogliendo in parallelo.

La raccolta sul campo e la ricognizione dei materiali affidati alla viva voce dei parlanti permette di restituire un quadro sincronico, di quanto stratificato nella storia dell'isola: il singolo microtoponimo assurge al ruolo di bene culturale immateriale, interrogabile ed analizzabile sotto con e da parte di ulteriori specialisti: i topografi antichisti, geografi, gli storici.

Nello specifico, oltre ai nomi delle contrade (e feudi), sarà oggetto di indagine tutto ciò che nel territorio ha un nome: idronimi, oronimi e rilevanze territoriali di ogni tipo (varchi, passi, portelle, guadi, scogli, secche, grotte, masserie, abbeveratoi, stazzi ecc.). Per una prima dettagliata individuazione topografica ci si servirà degli strumenti cartografici tradizionali, principalmente le carte dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.), le carte del Touring Club Italiano (T.C.I.) e le mappe catastali, presso cui sono registrati i toponimi ufficiali. Per la cartografazione ci si servirà della tecniche offerte dai sistemi informativi geografici (GIS), tenendo conto che in un primo tempo si dovrà senz'altro procedere ad una rappresentazione dettagliata per micro-aree, cercando poi di rintracciare elementi di organicità con il resto del sistema isolano che si andrà ricostruendo.

Si prevedono: comitato scientifico composto da linguisti, antichisti, archivisti, storici, statistici, informatici, geografi, antropologi; responsabili di area; una fase di formazione di ulteriori raccoglitori sul campo; un periodo di tempo di non meno di cinque anni dedicato alla raccolta complessiva dei dati; protocolli di intesa con le amministrazioni locali.

- **La formazione delle parole nel siciliano in diacronia** (sulla base del *VSES*), a cura di Tiziana Emmi

Il progetto mira ad un'analisi della formazione delle parole del siciliano in una prospettiva diacronica. Punto di partenza è il volume sulla morfologia lessicale del siciliano di T. Emmi (2011, CSFLS, Palermo), creato sulla base di un corpus costituito dalla produzione teatrale di L. Pirandello, nonché dal *VS* e da alcuni dizionari settoriali dell'*ALS*, e orientato verso una descrizione sincronica delle parole complesse del siciliano (la diacronia infatti è circoscritta a brevi note sull'etimologia degli affissi).

Per descrivere dei processi storici di formazione delle parole del siciliano l'analisi privilegerà i dati compresi nel *Vocabolario storico etimologico siciliano* di A. Varvaro, la cui disamina etimologica contribuirà in maniera significativa all'analisi morfologica in diacronia delle parole del siciliano.

I dati selezionati per l'analisi relativi al lemmario e al sottolemmario del *VSES* si distingueranno diacronicamente in lessemi patrimoniali, entrati nel siciliano per trafila popolare dal latino, parole endogene (neoformazioni del siciliano) e lessemi esogeni (ispanismi, arabismi, italianismi ecc.), sul modello di Pinto (2011), lavoro dedicato alla formazione delle parole in sardo.

Alcuni strumenti, che arricchirebbero anche l'apparato paratestuale del *VSES* stesso, sono presupposti indispensabili per poter procedere all'analisi appena illustrata. Innanzitutto un indice alfabetico di tutte le voci siciliane del vocabolario etimologico citate in grassetto, come lemmi (voce-testa) o sottolemmi, e delle forme citate di altri idiomi (funzione che era in parte svolta, nel primo volume del *VES*, dal *Supplemento per la consultazione del primo volume*, nel quale però venivano indicate solo le forme siciliane). Avendo a disposizione l'elenco di tutte le forme siciliane, si potrebbe procedere facilmente alla redazione di un indice inverso delle forme siciliane, generato tramite software (come per esempio il DBT, a cura di Eugenio Picchi e dell'*Istituto di Linguistica Computazionale di Pisa*) appositamente creati per il trattamento di materiali testuali e lessicali.

Sulla scorta di tale materiale si potrà procedere anche alla creazione di un elenco dei prefissi, suffissi e confissi che compaiono nelle parole complesse presenti nel *VSES*, sul modello del *LEI* (vol. III, fasc. 35°, 1991) che fornisce per ognuno dei formanti un'elencazione delle parole formate. Gli affissi potrebbero essere lessicograficamente trattati sul modello del De Mauro ovvero sulla scorta delle informazioni contenute in Emmi (2011).

I risultati della ricerca costituiranno, dunque, un lavoro complementare sia al già citato Emmi (2011), che guarda in una prospettiva sincronica al siciliano moderno, sia a Emmi (2016, Cleup, Padova), analisi anch'essa sincronica delle parole del volgare siciliano del Duecento e del Trecento, e arricchiranno gli studi sul dialetto di un ulteriore contributo sulla morfologia lessicale in prospettiva storica.

- **Premio**

A partire dall'anno 2018, su proposta dei Soci e dello stesso Consiglio Direttivo, potrà essere deliberato uno speciale riconoscimento, non comportante oneri finanziari, a personalità italiane o straniere per la loro attività nel campo delle scienze linguistiche e letterarie.

-

PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ESERCIZIO 2018

ENTRATE

1.	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI	
	Contributo 2018	€ 185.000,00
2.	REGISTRO IDENTITARIO DELLA PESCA MEDITERRANEA	€ 10.000,00
3.	PROGETTO GALLOITALICI. TAVOLA VALDESE	€ 5.000,00
4.	UNIVERSITY OF MISSISSIPPI	€ 1.500,00
5.	DA PUBBLICAZIONI	€ 16.000,00
6.	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 500,00
	TOTALE ENTRATE	€ 218.000,00

USCITE

1.	FUNZIONAMENTO	€ 46.000,00
	Locazione magazzino	€ 6.000,00
	Spese condominiali	€ 300,00
	Traslochi	€ 500,00
	Sede di Catania	€ 1.000,00
	Consulenza contabile, fiscale e del lavoro	€ 3.000,00
	Attrezzature e manutenzione	€ 2.000,00
	Riunioni istituzionali e rappresentanza	€ 2.000,00
	Siti web (riprogettazione e gestione)	€ 4.500,00
	Materiali di consumo, cartoleria, riproduzioni	€ 2.000,00
	Spese postali e confezione pacchi	€ 2.500,00
	Promozione catalogo	€ 1.000,00
	Contratto di lavoro	€ 20.000,00
	Collaborazioni occasionali	€ 1.000,00
	Unicredit (Servizio di tesoreria)	€ 200,00
2.	BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO	€ 3.500,00
	Schedature e funzionamento biblioteca	€ 2.500,00
	Acquisto pubblicazioni	€ 500,00
	Archivio storico	€ 500,00
3.	ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 95.000,00

Spese redazionali	€ 5.000,00
Impaginazione e stampa	€ 90.000,00
4. CONVEGNI E SEMINARI	€ 15.000,00
5. ATTIVITÀ DI RICERCA	€ 45.000,00
Borse di studio 2018	€ 30.000,00
Atlante Linguistico della Sicilia e DASES	€ 3.000,00
Vocabolario siciliano e Progetto galloitalici	€ 3.000,00
Corpus Artesia	€ 3.000,00
Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 3.000,00
Archivio delle Parlate siciliane	€ 3.000,00
6. ATTUAZIONE L.R. 9/2011	€ 13.500,00
Associazione docenti: sperimentazioni e consulenze	€ 3.000,00
Portale "Dialektos"	€ 2.000,00
Pubblicazioni ("Piccola Biblioteca per la Scuola")	€ 8.500,00
TOTALE USCITE	€ 218.000,00

-

Il Presidente passa ai punti successivi previsti dall'ordine del giorno:

- È stata confermata l'intenzione di sottoscrivere un protocollo d'intesa con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. Tale opportunità si è posta in seguito al trasferimento della sede dell'Opera del Vocabolario (via della Loggetta) nella sede del Dipartimento (ex Monastero dei Benedettini). Poiché nel Dipartimento di Scienze Umanistiche si svolgono varie attività lessicografiche e il progetto ARTESIA, il Presidente chiede ai prof.ri Pagano e Trovato di predisporre un idoneo testo da sottoporre alla firma del Direttore del Dipartimento.
- Il Presidente informa il Consiglio che l'atto costitutivo del Centro Internazionale di Dialettologia, istituito presso l'Università della Basilicata, prevede un organico coinvolgimento del nostro Centro. Il Presidente, nell'esprimere apprezzamento per l'importante iniziativa, propone di indicare il prof. Roberto Sottile come rappresentante del Centro di studi filologici e linguistici siciliani in seno al Consiglio direttivo del Centro lucano. Il Consiglio approva all'unanimità.
- Vengono avanzate le seguenti proposte relative alla nomina di nuovi Soci:
 - il Presidente propone il prof. **Paolo D'Achille** dell'Università di Roma, Accademico della Crusca; il prof. **Santo Lombino**, docente liceale impegnato nel campo della cultura siciliana, scopritore del testo di Tommaso Bordonaro,

“La spartenza”, uno degli esempi più significativi di italiano popolare; propone anche il prof. **Luca D’Anna**, docente nell’Università del Mississippi, autore del recente volume sul contatto linguistico siculo-arabo-italiano a Mazara del vallo.

- La prof.ssa D’Agostino propone le prof.sse **Rita Marchese** e **Rosa Calò**. Motiva tale proposta richiamando l’impegno e la passione con cui hanno fatto e continuano a far da tramite tra il Centro e il mondo della Scuola.

Il Consiglio accoglie all’unanimità le proposte.

Non essendoci altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 18.45.

Letto, approvato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
prof. Mari D’Agostino

IL PRESIDENTE
prof. Giovanni Ruffino